



STOP SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI

TUTTI I MILIARDI SPESI PER FINANZIARE
IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LE PROPOSTE DI LEGAMBIENTE PER USCIRE
DALLA CRISI CLIMATICA ED ENERGETICA E ACCELERARE
IL PROCESSO DI DECARBONIZZAZIONE SOSTENENDO,
IN MODO STRUTTURALE, FAMIGLIE E IMPRESE

2023

STOP
SUSSIDI
alle FONTI
FOSSILI



LEGAMBIENTE

CHANGE
CLIMATE
CHANGE

INDICE

| | |
|---|-----------|
| I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI IN ITALIA | 5 |
| SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE ENERGIA | 8 |
| SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE TRASPORTI | 23 |
| FOCUS EMERGENZA ENERGETICA 2022-2023 | 27 |
| SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE EDILIZIO | 31 |
| SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE AGRICOLTURA & PESCA | 36 |
| CANONI, CONCESSIONI & SETTORE RIFIUTI | 39 |
| L'IMPRESA TITANICA DEL MINISTERO | 41 |
| LE PROPOSTE DI LEGAMBIENTE | 45 |

Rapporto curato da:

Katiuscia Eroe, Responsabile Energia Legambiente

Adriano Della Bruna, Ufficio Energia Legambiente

Hanno collaborato:

Andrea Minutolo

Andrea Poggio

Angelo Gentili

Gabriele Nanni

Lorenzo De Angelis

Progetto grafico: Giada Rocchi

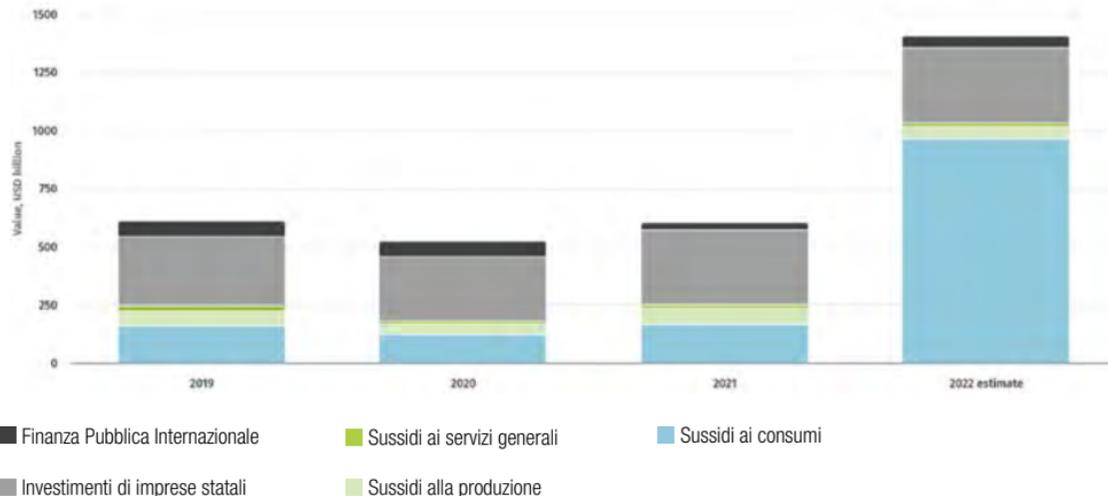
Immagine di copertina: © altitudevisual - it.123rf.com

Speculazione sul gas post pandemia e conflitto in Ucraina, che hanno portato un aumento vertiginoso dei prezzi energetici e poi dei diversi prodotti, tra cui quelli alimentari, hanno determinato in Italia, e non solo, un nuovo protagonismo delle fonti fossili, dove il gas fossile assume un ruolo da protagonista delle nuove dinamiche energetiche considerandolo la base essenziale per garantire sicurezza e qualità della vita. Basta guardare ai **Paesi del G20**, dove l'OECD - *Organization for economic cooperation and development* -, nel 2020, aveva stimato sussidi alla produzione e al consumo di fonti fossili in 147 miliardi di dollari, passati poi, nel 2021, a 190 miliardi¹, e per il 2022 secondo l'IISD - *International Institute for Sustainable Development*² - a **1.400 miliardi di dollari** tra sussidi, investimenti da parte di compagnie statali e prestiti da istituzioni finanziarie pubbliche, mettendo in evidenza come 967 miliardi di dollari fossero destinati direttamente ai consumatori, e ben 440 miliardi di dollari fossero invece destinati a investimenti diretti alla produzione.

¹ OECD-IEA, Fossil Fuel Support by Energy Product, <https://www.oecd.org/fossil-fuels/>

² IISD, 2023, Fanning the Flames: G20 Provides Record Financial Support for Fossil Fuels, <https://www.energypolicytracker.org/G20-fossil-fuel-support/>

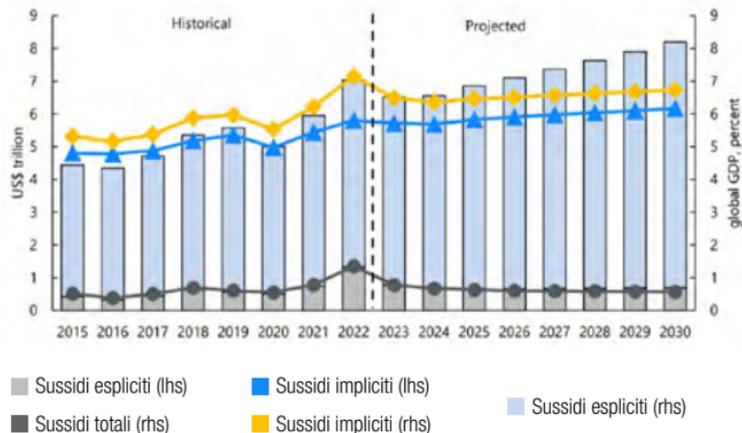
FINANZIAMENTI PUBBLICI ALLE FONTI FOSSILI NEI PAESI DEL G20 - 2019 - 2022



Elaborazione di Legambiente su dati IISD

Dati che crescono ancora di più se guardiamo all'ultimo Rapporto pubblicato dal **Fondo Monetario Internazionale (FMI)** che vedono i sussidi alle fonti fossili, nel 2022, arrivare a ben **7.000 miliardi di dollari**, pari al 7,1% del PIL globale, **2.100 miliardi di dollari in più rispetto allo studio del 2020**, facendo registrare un importante balzo in avanti e con un trend in costante crescita dal momento che lo stesso Fondo prevede che i sussidi, al 2030, supereranno gli 8.000 miliardi di dollari.

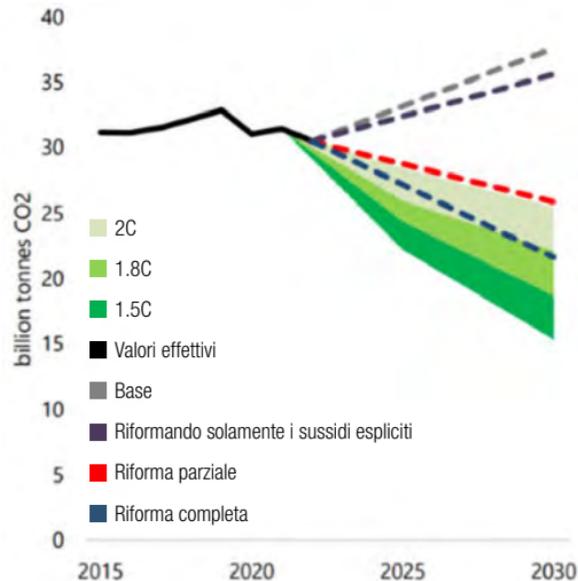
SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI A LIVELLO GLOBALE



Elaborazione di Legambiente su dati FMI

Numeri preoccupanti non solo in chiave climatica, ma anche in quella sociale e di opportunità di innovazione per il settore energetico e per i territori. Uno sviluppo di infrastrutture e di consumi da fonti fossili che farebbe perdere completamente il raggiungimento di qualsiasi obiettivo climatico, compreso il contenimento dell'aumento delle temperature entro gli 1,5°C, e raggiungibile solo con un totale cambio di passo, che Legambiente, insieme a numerose altre realtà sociali ormai chiede da tempo.

SCENARI GLOBALI DI EMISSIONI DI CO₂ IN BASE AGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA TEMPERATURA GLOBALE



Gli scenari assumono che le emissioni di CO₂ nazionali legate al settore energetico vengono ridotte in proporzione rispetto al totale delle emissioni di gas serra totali. Un riforma parziale implica l'eliminazione della metà della differenza tra i prezzi dei carburanti attuali e quelli efficienti.

Elaborazione di Legambiente su dati FMI

I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI IN ITALIA

La dodicesima edizione del Rapporto di Legambiente dedicato ai sussidi ambientalmente dannosi in Italia registra per il 2022 numeri disastrosi e preoccupanti e che mettono in evidenza una scellerata politica non solo in termini di corsa al gas, ma anche di mancate opportunità per intervenire in maniera concreta e strutturale nella risoluzione delle tre crisi, ormai vere e proprie emergenze, che il nostro Paese sta affrontando: quella climatica, quella sociale e quella energetica. Una situazione affrontabile con complesse e integrate politiche in grado di mettere al centro una vera e propria rivoluzione capace di guardare al futuro prossimo delle famiglie, dei territori e delle imprese.

Secondo le analisi di Legambiente, nel 2022, si registra più che un raddoppio dei sussidi, complici oltre ai sussidi più tradizionali e che denunciavamo ormai da anni anche le decine di misure introdotte per far fronte all'emergenza energetica, che porta il **totale speso dal nostro Paese a 94,79 miliardi di euro**.

Sono **122 le voci di sussidi analizzate che in maniera diretta o indiretta supportano settori inquinanti come quello Oil&Gas**. Ben 46 voci in più rispetto al 2021, per un **aumento complessivo di 52,79 miliardi di euro**, considerando anche le azioni intraprese in chiave emergenza energetica, e che insieme rappresentano circa il 5% del PIL italiano del 2022. Come termine di paragone, si consideri che si prevede che nel 2025 la voce di spesa per il Servizio Sanitario Nazionale scenderà al 6,2% del PIL.

**SONO PARI A 94,79 MILIARDI DI EURO
I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI SPESI NEL 2022,
COMPRESI QUELLI LEGATI ALL'EMERGENZA**

Numeri preoccupanti e accompagnati da timidissime politiche di eliminazione e rimodulazione. Infatti, a fronte dell'eliminazione di appena 6 voci nel 2022, pari a 193 milioni di euro, sono 53 le voci in più introdotte solamente per far fronte all'emergenza energetica per una spesa totale di 51,24 miliardi di euro. Risorse che non solo continuano ad essere sottratte alla ben più importante transizione ecologica, ma che contribuiscono ad accelerare il cambiamento climatico e, in maniera indiretta, alla devastazione dei territori che meriterebbero ben altre attenzioni.

Complessivamente, negli ultimi **12 anni sono stati spesi ben 308,9 miliardi di euro**.

Cifre destinate a restare elevate anche per il 2023 se si considera che, sempre **secondo le prime analisi di Legambiente, i sussidi salirebbero di ulteriori 27,4 miliardi di euro**. Risorse stanziata sempre per far fronte all'emergenza energetica, e sulla quale dopo ben 3 anni di bollette alte per imprese e famiglie non si vede ancora nessuna politica strutturale. A queste si aggiungeranno sussidi a sostegno delle lobby delle fossili, come il Capacity Market, che continueranno a crescere, in nome della sicurezza energetica, anche se con essa, come vedremo più avanti, hanno davvero poca connessione, o i 30 milioni di euro all'anno dal 2024 al 2043, per un totale di 570 milioni di euro, dedicati ai due rigassificatori di Piombino e Ravenna.

SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI IN ITALIA (MLD €)



*Dall'edizione 2020 (dati al 2019) del dossier, Legambiente ha deciso di estendere il calcolo anche ad altri settori oltre quello energetico (trasporti, agricoltura, edilizia, concessioni e canoni) per i quali si rilevano sussidi ambientalmente dannosi.

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

Se ad una prima lettura il Rapporto 2022 vede una classifica ribaltata rispetto agli anni passati in termini di settori maggiormente sussidiati, con il **settore edilizio che sale al primo posto con 17 miliardi di euro**, seguito da quello dei trasporti con 13 miliardi di euro e da quello **energetico con 8 miliardi di euro**, è da considerare che in questo ultimo caso parte dei sussidi sono rientrati nelle risorse per fronteggiare l'emergenza energetica, su cui ha operato il Governo a partire dal 2022. Infatti, se nel totale dei sussidi consideriamo anche queste manovre aggiuntive, complessivamente, il **settore energia si porta al primo posto con 52,2 miliardi di euro, seguito dal settore trasporti con 20,5 miliardi di euro**. Preoccupa il dato rispetto al valore dei **sussidi eliminabili entro il 2025 che sale a 18,86 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 8 miliardi di euro di sussidi emergenziali**, e che comprendono sussidi alle trivellazioni, agevolazioni per il diverso trattamento fiscale tra benzina gasolio, GPL e metano, il Capacity Market e il supporto per l'installazione di nuove caldaie a gas. Numeri che darebbero al nostro Paese ampio respiro per intervenire nello stesso settore energetico o in altri con misure strutturali che potrebbero scongiurare una vera e propria crisi sociale, visto che secondo i numeri della Banca d'Italia, oltre il 60% delle famiglie che vive in questo Paese, già nel 2021, non arrivava a fine mese³.

³ Concetta Rondinelli e Francesca Zanichelli, 2021, Principali risultati della quarta edizione dell'indagine straordinaria sulle famiglie italiane, Banca d'Italia, https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/note-covid-19/2021/Nota_Covid_ISF4_210521.pdf

I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI ELIMINABILI, RIMODULABILI, DIRETTI E INDIRETTI (MLD €)

| SETTORE | ELIMINABILI | RIMODULABILI | DIRETTI | INDIRETTI | TOTALE |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| ENERGIA | 14.270,47 | 37.963,49 | 18.219,89 | 34.014,07 | 52.233,96 |
| DI CUI EMERGENZA ENERGIA | 8.000 | 36.174,79 | 16.038,09 | 28.136,70 | 44.174,79 |
| TRASPORTI | 7.481,41 | 13.064,89 | 13.546,20 | 7.000,10 | 20.546,30 |
| DI CUI EMERGENZA ENERGIA | 0 | 7.065,39 | 7.065,39 | 0,00 | 7.065,39 |
| AGRICOLTURA | 180,03 | 3.079,02 | 1 | 3.258,05 | 3.259,05 |
| EDILIZIA | 3.274,85 | 13.823,52 | 0 | 17.098,37 | 17.098,37 |
| CANONI, CONCESSIONI & RIFIUTI | 1.653,32 | 0 | 0 | 1.653,32 | 1.653,32 |
| TOTALE | 26.860,08 | 67.930,92 | 31.767,09 | 63.023,91 | 94.791,00 |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

Un quadro altamente preoccupante e che Legambiente riesce a ricostruire restituendo a cittadini e allo stesso Governo una verità di mancate opportunità incrociando diverse fonti, dal Catalogo dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD) e Favorevoli (SAF), al Bilancio dello Stato, ma anche dati di Terna, ARERA, GSE, OCSE e Ministero dello Sviluppo Economico, e attraverso l'analisi di 8 Decreti-legge legati all'emergenza. Interessante notare come, rispetto al 2021 i dati riportati dal Catalogo dei Sussidi Ambientalmente Dannosi del MASE abbia censito poco più della metà dei miliardi individuati da Legambiente. Da sottolineare, inoltre, che la quantificazione sul 2022 fatta da Legambiente è in linea con le stime elaborate dal Fondo Monetario Internazionale che arriva a ben 63,8 miliardi di dollari diretti al solo comparto fossile. **E nonostante l'Italia si sia impegnata a livello internazionale ad abbandonare i sussidi alle fonti fossili entro il 2025, le proiezioni del FMI raccontano che il nostro Paese continuerà a spendere più di 30 miliardi di dollari all'anno fino al 2030.**

I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI DIVISI PER SETTORE 2022

| SETTORE | N. SUSSIDI | MLN EURO |
|-------------------------------|------------|---------------|
| ENERGIA | 20 | 8.059,17 |
| TRASPORTI | 24 | 13.480,91 |
| AGRICOLTURA | 8 | 3.259,05 |
| EDILIZIA | 12 | 17.098,37 |
| CANONI, CONCESSIONI & RIFIUTI | 5 | 1.653,32 |
| EMERGENZA ENERGETICA | 53 | 51.240,18 |
| TOTALE | 122 | 94.791 |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI PER FONTE 2022-2030

| SUSSIDI IMPLICITI (MLD DI DOLLARI) | | | | | | | | | |
|------------------------------------|-------------|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-------------|
| FONTE | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 |
| BENZINA | 1,7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIESEL | 30 | 22,5 | 20,2 | 19,6 | 19,7 | 19,9 | 20 | 20,2 | 20,3 |
| KEROSENE | 0,3 | 0,3 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 |
| GPL | 1,9 | 1 | 0,7 | 0,8 | 0,8 | 0,8 | 0,9 | 0,9 | 0,9 |
| GAS NATURALE - INDUSTRIALE | 1,5 | 2,2 | 2,2 | 2,3 | 2,4 | 2,5 | 2,5 | 2,5 | 2,4 |
| GAS NATURALE - RESIDENZIALE | 11,3 | 6,6 | 5,1 | 3,9 | 2,9 | 2,5 | 2,1 | 2 | 1,8 |
| GAS NATURALE - ELETTRICITÀ | 4,3 | 4,3 | 4,3 | 4,5 | 4,5 | 4,6 | 4,5 | 4,3 | 4,2 |
| GAS NATURALE - NON ALLOCATO | 2,4 | 2,8 | 2,5 | 2,3 | 2,2 | 2,2 | 2,1 | 2 | 2 |
| CARBONE - INDUSTRIALE | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |
| CARBONE - ELETTRICITÀ | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,3 | 0,3 | 0,3 | 0,3 |
| SUBTOTALE IMPLICITI | 53,8 | 40 | 35,7 | 34,1 | 33,3 | 33,3 | 33 | 32,8 | 32,6 |
| SUSSIDI ESPlicitI (MLD DI DOLLARI) | | | | | | | | | |
| GAS NATURALE - INDUSTRIALE | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GAS NATURALE - RESIDENZIALE | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GAS NATURALE - ELETTRICITÀ | 1 | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GAS NATURALE - NON ALLOCATO | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SUBTOTALE ESPlicitI | 10 | 6 | 4 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 63,8 | 46 | 39,7 | 36,1 | 34,3 | 33,3 | 33 | 32,8 | 32,6 |

Elaborazione di Legambiente su dati del Fondo Monetario Internazionale



**SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
ENERGIA**

SINTESI SUSSIDI SETTORE ENERGIA

| VOCE | SUSSIDIO | ELIMINABILE | RIMODULABILE | TIPO | MLN € | TOTALE | ANNO |
|---|--|-------------|--------------|-----------------------|-----------|------------------|------|
| TRIVELLAZIONI | INADEGUATEZZA ROYALTIES | X | | INDIRETTO | 365,09 | 508,31 | 2022 |
| | ESENZIONI | X | | INDIRETTO | 10,97 | | 2022 |
| | INADEGUATEZZA CANONI | X | | INDIRETTO | 132,25 | | 2022 |
| PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI | GARANZIE DELIBERATE NEL SETTORE DEL GAS DA SACE | X | | INDIRETTO | 976,06 | 1.132,44 | 2022 |
| | FINANZIAMENTI CDP NEL SETTORE DEL GAS | X | | DIRETTO | 156,38 | | 2022 |
| RIDUZIONI ED ESENZIONI ACCISE | | X | X | DIRETTO | 611,20 | 611,20 | 2022 |
| ESENZIONE ACCISA ALTIFORNI | | | X | DIRETTO | 1 | 1 | 2019 |
| ISOLE MINORI E AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE | GASOLIO E GPL IMPIEGATI PER RISCALDAMENTO IN AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE (ZONE MONTANE, SARDEGNA, ISOLE MINORI) - RIDUZIONE DI PREZZO | | X | INDIRETTO | 138,80 | 138,80 | 2022 |
| CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI | IMPIANTI ESSENZIALI | | X | INDIRETTO | 703,50 | 1.051,50 | 2022 |
| | INTERROMPIBILI | | X | INDIRETTO | 250 | | 2022 |
| | INTERROMPIBILI >40 MW | | X | INDIRETTO | 98 | | 2021 |
| ESENZIONI ONERI DI SISTEMA BOLLETTE CAPACITY MARKET | SOSPESI PER IL 2022 PER EMERGENZA ENERGETICA | | | | | | |
| RILASCIO DELLE QUOTE ASSEGNATE A TITOLO GRATUITO (ETS) | IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI FOSSILI | X | | DIRETTO | 1.013,22 | 1.013,22 | 2022 |
| OLIO DI PALMA E SOIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA | | X | | INDIRETTO | 3.202,70 | 3.202,70 | 2022 |
| | | | | DIRETTO | 400 | 400 | 2021 |
| SUBTOTALE | 8.059,17 | | | | | | |
| SUSSIDI EMERGENZA | RIDUZIONE IVA E ONERI DI SISTEMA SU BOLLETTE GAS E LUCE | | X | INDIRETTO | 13.437,81 | 44.174,79 | 2022 |
| | MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE SU GAS E LUCE | | X | DIRETTO/ INDIRETTO | 16.076,18 | | 2022 |
| | BONUS SOCIALI | | X | INDIRETTO | 4.360,80 | | 2022 |
| | FONDO DI GARANZIA PMI | | X | INDIRETTO | 2.300 | | 2022 |
| | STOCCAGGIO GAS | X | | DIRETTO | 8.000 | | 2022 |
| SUBTOTALE SUSSIDI EMERGENZA | 44.174,79 | | | | | | |
| TOTALE | 52.233,96 | | | | | | |

Rapporto Stop
Sussidi Ambientalmente
Dannosi 2023 di
Legambiente

Nei 52,23 miliardi di euro di sussidi ambientalmente dannosi, censiti da Legambiente per il 2022, è evidente che l'emergenza energetica ha giocato un ruolo sostanziale, quadruplicando il loro valore rispetto ai valori dell'anno precedente, pari a 12,5 miliardi di euro. Di questi, infatti, ben 44,17 miliardi di euro sono stati stanziati per aiutare famiglie e imprese ad affrontare l'innalzamento dei prezzi dell'energia. Risorse giustificabili per il primo anno e che in mancanza di misure strutturali risultano socialmente necessarie ma che rappresentano comunque una scelta, strettamente politica, dannosa per l'ambiente,

per il clima e per le stesse utenze, dimostrando scarsa lungimiranza nel non aver usato parte di quelle risorse in interventi altrettanto utili e in linea con l'emergenza climatica e sociale e necessari per la transizione ecologica come, ad esempio, maggiori incentivi all'installazione di impianti fotovoltaici, termici, pompe di calore ed efficienza energetica. Lasciando, tra l'altro, contemporaneamente, in piedi la gran parte degli incentivi *storici* e che contribuiscono a mantenere in vita l'industria fossile nell'ambito domestico, industriale ed elettrico.



RICERCA E PRODUZIONE DI IDROCARBURI

SUSSIDI ALLE TRIVELLAZIONI

| VOCE | SUSSIDIO | E | R | TIPO | MLN € | TOTALE | ANNO |
|---------------|-------------------------|---|---|-----------|--------|--------|--|
| TRIVELLAZIONI | INADEGUATEZZA ROYALTIES | X | | INDIRETTO | 365,09 | 508,31 | 2022 |
| | ESENZIONI | X | | INDIRETTO | 10,97 | | 2022 |
| | INADEGUATEZZA CANONI | X | | INDIRETTO | 132,25 | | 2022  |

Elaborazione di Legambiente su dati del MASE

INADEGUATEZZA DEI CANONI



| VOCE | IMPORTI GENNAIO 2015 IN EURO PER KM ² | IMPORTI IN EURO PER KM ² D.L. N. 135/2018 | PROPOSTA LEGAMBIENTE (EURO/KM ²) | INADEGUATEZZA DEL CANONE PER TITOLI MINERARI CONCESSI (MLN €) | INADEGUATEZZA DEL CANONE PER ISTANZE (MLN €) |
|---|---|---|---|--|---|
| PERMESSO DI PROSPEZIONE | 3,59 | 92,5 | 1.000 | ND | 62,01 |
| PERMESSO DI RICERCA | 7,18 | 185,25 | 2.000 | 26,38 | 13,32 |
| CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE | 57,47 | 1.481,25 | 10.000 | 101,24 | 1,70 |
| CONCESSIONE DI STOCCAGGIO INSISTENTE SULLA RELATIVA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE | 14,37 | 14,81 | 5.000 | 1,74 | 0,35 |
| CONCESSIONE DI STOCCAGGIO IN ASSENZA DI RELATIVA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE | 57,47 | 59,25 | | 2,89 | 0 |
| TOTALE EURO | | | | 132,25 | 77,38 |
| TOTALE CONCESSIONI + ISTANZE FUTURE | | | | 209,63 | |

Elaborazione di Legambiente su dati del MASE

I giacimenti di idrocarburi sono patrimonio indisponibile dello Stato, e le imprese che sfruttano tali risorse sono soggette al pagamento di royalties e di canoni di concessione. Tuttavia, le attuali normative, nonostante gli ultimi sforzi risultano fin troppo generose nei confronti delle aziende concessionarie, garantendo tre importanti sconti.

Il primo è legato alle **aliquote su cui vengono pagate le royalties** che per l'intera produzione annuale di gas è pari al 10%. Stesso valore per tutto il petrolio estratto in mare, mentre scende al 7% quello prodotto su terraferma. Aliquote così basse rappresentano un vero e proprio regalo alle compagnie del settore fossile che per il 2022 ammonta a **365,09 milioni di euro**. Infatti, applicando un'aliquota al 20%, al posto di quelle attuali, nel 2022 lo Stato avrebbe potuto incassare ben 634,94 milioni di euro anziché i 269,85 milioni di euro effettivamente versati dalle compagnie.

Il secondo regalo al settore Oil&Gas è rappresentato dalle esenzioni sulle concessioni di coltivazione con volumi di produzione di gas inferiori a 10 milioni di smc in terraferma e 30 milioni di smc prodotti in mare, le quali possono estrarre gas fossile gratuitamente. Tutto il gas che oggi viene prodotto e che è esente dal pagamento di royalties **ha comportato un mancato introito di ben 10,97 milioni di euro**, che se portati all'aliquota al 20% proposta da Legam-

biente ammonterebbero a 25,81 milioni di euro nel 2022. Infine, l'ultimo regalo sono i canoni di concessione decisamente fin troppo generosi, che se adeguati alle proposte di Legambiente, nel 2022, **avrebbero garantito entrate ulteriori per 132,25 milioni di euro allo Stato italiano**. Ipotizzando l'approvazione delle attuali istanze per la ricerca e coltivazione di idrocarburi, presentate al momento in cui si scrive, al MASE il mancato introito da parte dello stato salirebbe a 209,63 milioni di euro.

Complessivamente parliamo di **508,31 milioni di euro stimati di mancati incassi da parte dello Stato**, numeri che vanno letti anche rispetto ai futuri aumenti dei livelli di estrazione di idrocarburi previsti dal Governo Meloni per far fronte alla crisi energetica, e rispetto agli extraprofitti fatti dalle compagnie del settore del gas e del petrolio negli ultimi tre anni alle quali, come visto, si continuano a fare regali tramite canoni non adeguati ed esenzioni. Unica nota positiva, per il settore energia, è stata l'eliminazione, nel 2022, dei "fondi per ricerca, sviluppo e dimostrazione per gli idrocarburi (petrolio e gas)" un sussidio che nel 2021 ammontava a 83,37 milioni di euro, eliminato dal Decreto-legge n.4/2022.

PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI ALLE FONTI FOSSILI

SUSSIDI PUBBLICI DI CDP E SACE NEL SETTORE FOSSILE

| VOCE | SUSSIDIO | E | R | TIPO | MLN € | TOTALE | ANNO |
|------------------------------|---|---|---|-----------|--------|----------|------|
| PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI | GARANZIE DELIBERATE NEL SETTORE DEL GAS DA SACE | X | | INDIRETTO | 976,06 | 1.132,44 | 2022 |
| | FINANZIAMENTI CDP NEL SETTORE DEL GAS | X | | DIRETTO | 156,38 | | 2022 |

Elaborazione di Legambiente su dati di SACE e CDP

Il ruolo di SACE e CDP – società sotto il controllo dello Stato - nel sostegno a progetti e infrastrutture a fonti fossili, continua ad essere di particolare rilievo. A novembre 2022, Legambiente e Recommen hanno contribuito alla realizzazione dello studio “*At a Crossroads: Assessing G20 and MDB international energy finance ahead of stop funding fossils pledge deadline*”⁴ di Oil Change International e Friends of the Earth US nel quale l'Italia si posiziona al sesto posto, a livello globale, per finanziamenti pubblici internazionali a favore dei combustibili fossili. Alla conferenza globale sul clima di Glasgow, nel 2021, sempre l'Italia aveva preso l'impegno di fermare i finanziamenti pubblici internazionali sui combustibili fossili entro la fine del 2022. **Obiettivo mancato e sempre più lontano** se si pensa che nel 2022, tra garanzie e finanziamenti, sono **1.132,44 i milioni di euro** messi da CDP e SACE a supporto di progetti legati alla filiera delle fossili. Tra questi spicca la garanzia, fornita da SACE, per la realizzazione del progetto di espansione della raffineria di Assiut in Egitto,

⁴ Oil Change International, Friends of the Earth US, 2022, At a Crossroads: Assessing G20 and MDB international energy finance ahead of stop funding fossils pledge deadline, <https://priceofoil.org/2022/11/01/g20-at-a-crossroads/>

cofinanziata anche da CDP, e che a lavori ultimati sarà la più grande dell'Egitto meridionale, per la quale sono stati garantiti 772,52 milioni di euro, e che avrà un supporto finanziario complessivo di 1,32 miliardi di euro con la seconda trancia di risorse prevista per il 2023, una tra le garanzie più grandi mai emesse da SACE nel settore oil and gas.

LA GARANZIA PER LA RAFFINERIA DI ASSIUT È UNA DELLE PIÙ GRANDI MAI EMESA DA SACE

Il ruolo delle due partecipate pubbliche è ampiamente fotografato dalle stesse imprese. Lo stesso bilancio consolidato di SACE racconta come a fronte di **61,9 miliardi di esposizione tra crediti e garanzie perfezionate, i settori oil and gas coprono rispettivamente il 9,4% e il 6,2%, pari a 9,6 miliardi di euro**, posizionandosi al secondo e terzo posto dopo il settore crocieristico al 37.5%. Guardando solamente al 2022, sempre SACE dichiara di aver deliberato garanzie per un totale di **7.230,1 milioni di euro, delle quali ben il 13,5% nel settore del gas pari a 976,06 milioni di euro.**

PRINCIPALI PROGETTI FINANZIATI E GARANTITI DA CDP E SACE NEL 2022

| ENTE | DATA | MLN € | TIPO | BENEFICIARIO | STATO | SETTORE | DESCRIZIONE DEL PROGETTO |
|---------------|---------|--------|---------------|--------------------------|--------|-----------------------|---|
| SACE | 08/2022 | 772,52 | GARANZIA | ANOPC | EGITTO | RAFFINAZIONE PETROLIO | ESPANSIONE DELLA RAFFINERIA DI ASSIUT |
| CDP | 08/2023 | 124 | FINANZIAMENTO | ANOPC | EGITTO | RAFFINAZIONE PETROLIO | ESPANSIONE DELLA RAFFINERIA DI ASSIUT |
| SACE | 11/2022 | 29,50 | GARANZIA | FRATELLI COSULICH | ITALIA | GAS NATURALE | COSTRUZIONE DI UNA NAVE GASIERA PER TRASPORTARE 8.200MC DI GNL E 500MC DI MGO (MARINE GASOIL), NONCHÉ DI UN IMPIANTO DI GESTIONE DEL CARICO |
| CDP | 11/2022 | 7,38 | FINANZIAMENTO | FRATELLI COSULICH | ITALIA | GAS NATURALE | COSTRUZIONE DI UNA NAVE GASIERA PER TRASPORTARE 8.200MC DI GNL E 500MC DI MGO (MARINE GASOIL), NONCHÉ DI UN IMPIANTO DI GESTIONE DEL CARICO |
| SACE | 09/2022 | 35 | GARANZIA | BLUENERGY | ITALIA | GAS NATURALE | ACQUISTO DI GAS PER LO STOCCAGGIO |
| CDP | 11/2022 | 25 | FINANZIAMENTO | GRUPPO PIETRO FIORENTINI | ITALIA | GAS NATURALE | FINANZIAMENTO SU RICERCA E SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE LEGATE ALLA FILIERA DEL GAS |
| TOTALE | | | | 993,4 | | | |

Elaborazione di Legambiente su dati di SACE e CDP

ESENZIONI E RIDUZIONI **ACCISE**

ESENZIONI E RIDUZIONI ACCISE SETTORE ENERGIA 2022

| VOCE | 2022 (MLN DI €) | STATO |
|---|-----------------|--------------|
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO NEGLI USI DI CANTIERE, NEI MOTORI FISSI E NELLE OPERAZIONI DI CAMPO PER LA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI | 0,30 | ELIMINABILE |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI DI GASIFICAZIONE | 0,50 | ELIMINABILE |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL UTILIZZATO NEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI PER USI INDUSTRIALI | 13 | ELIMINABILE |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA IMPIEGATA NELLE FERROVIE | 2 | RIMODULABILE |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA IMPIEGATA NELL'ESERCIZIO DELLE LINEE DI TRASPORTO URBANO ED INTERURBANO | 5,80 | RIMODULABILE |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA IMPIEGATA NELLE ABITAZIONI DI RESIDENZA CON POTENZA FINO A 3 KW FINO A 150 KWH DI CONSUMO MENSILE | 582,30 | RIMODULABILE |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO PER USI INDUSTRIALI DA SOGGETTI CHE REGISTRANO CONSUMI SUPERIORI A 1.200.000 MC ANNUI | 7,30 | RIMODULABILE |
| TOTALE | 611,20 | |

Elaborazione Legambiente su dati Ragioneria dello Stato, Nota integrativa allo Stato di previsione dell'entrata

Nel 2022 sono state 7 **le voci di sussidio alle fonti fossili, dedicate al settore energia, che entrano direttamente nel Bilancio dello Stato**. Una in meno rispetto al 2022 dovuta all'eliminazione dell'agevolazione sulla "Produzione di ossido di alluminio e di magnesio da acqua di mare" che seppur ancora presente nel Bilancio risulta eliminata dal Decreto-legge n.4 del 27 gennaio 2022.

In generale si registra una piccola riduzione rispetto all'anno precedente, passando da 641,6 milioni di euro a **611,2** dove restano ancora attivi aiuti direzionati all'utilizzo di combustibili fossili in diversi settori dalla coltivazione di idrocarburi fino all'utilizzo nel settore industriale. Parte di queste voci, come quelle relative alla riduzione dell'accisa sul

gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi, l'esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione e la riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali, per complessivi 13,80 milioni di euro potrebbero essere subito eliminati, destinando tali risorse ad un efficientamento dei sistemi produttivi.

Rimodulabili, invece, i sussidi socialmente utili, come le esenzioni e riduzioni di accise per famiglie e imprese che se non riviste rischiano di far perdere, alle stesse, importanti occasioni di innovazione energetica.

CONTRIBUTI A IMPIANTI E CENTRALI

CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI

| VOCE | SUSSIDIO | E | R | TIPO | MLN € | TOTALE | ANNO |
|--|---|---------------------|---|-----------|-----------|-----------------|--------|
| ISOLE MINORI E AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE | GASOLIO E GPL IMPIEGATI PER RISCALDAMENTO IN AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE | | X | DIRETTO | 138,80 | 138,80 | 2022 |
| | CONTRIBUTI A IMPIANTI DA FONTI FOSSILI | IMPIANTI ESSENZIALI | | X | INDIRETTO | | 703,50 |
| | INTERROMPIBILI | | X | INDIRETTO | 250 | 1.051,50 | 2022 |
| | INTERROMPIBILI >40 MW | | X | INDIRETTO | 98 | | 2021 |
| CAPACITY MARKET  | IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI FOSSILI | X | | DIRETTO | 1.013,22 | 1.013,22 | 2022 |

La voce relativa agli impianti interrompibili con potenza minore di 40 MW sarà rimossa dal 2024 per effetto del decreto-legge 69 del 13 giugno 2023.

LA LISTA COMPLETA DEGLI IMPIANTI ESSENZIALI È CONSULTABILE TRAMITE L'EDIZIONE DEL 2022 DEL PRESENTE DOSSIER

Elaborazione di Legambiente su dati del MASE di Terna

CAPACITY MARKET

| CAPACITÀ TOTALE ASSEGNATA PER TECNOLOGIA (ESISTENTE E NUOVA) | | | | | | | | NUOVA CAPACITÀ ASSEGNATA | | | |
|--|---------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------|---------|--|---|-------------------------------|---------------|------------------------------|-----------------------------|
| ANNO ASTA | GW TOTALI ASSEGNATI | COSTO TOTALE DELL'ASTA (MLD €) | RINNOVABILI NON PROGRAMMABILE | ALTRO RINNOVABILE | TERMICO | STIMA SUSSIDIO A FONTI FOSSILI (MLD €) | STIMA SUSSIDIO A FER E ACCUMULI (MLD €) | CAPACITÀ NUOVA ASSEGNATA (GW) | ALTRO TERMICO | TERMICO COMBINATO + TURBOGAS | STIMA COSTO FOSSILI (MLN €) |
| 2022 | 40,9 | 1,3 | 3,0% | 19,0% | 78,0% | 1,01 | 0,29 | 1,8 | 24,7% | 75,1% | 134,73 |
| 2023 | 43,4 | 1,5 | 3,0% | 19,0% | 78,0% | 1,17 | 0,33 | 4,0 | 8,7% | 87,6% | CIRCA 288,90 |
| 2024 | 41,5 | 1,459 | ND | ND | ND | ND | ND | 3,8 | 0,9% | 68,0% | 146,47 |

Elaborazione di Legambiente su dati del MASE e di Terna

MA NEL 2022 SOLAMENTE LO 0,2% DELLE RISORSE PER NUOVA CAPACITÀ È STATA DESTINATA ALLE FONTI PULITE, CONTRO IL 99,8% DESTINATO A FONTI FOSSILI

Il Capacity Market è stato introdotto nel 2019 con l'obiettivo di garantire maggiore flessibilità e sicurezza della rete elettrica, sostenendo economicamente impianti a fonti rinnovabili e a fonti fossili in grado di entrare in funzione nei momenti di maggior consumo.

In particolare, con le Aste dal 2022 al 2024 sono ben **63 i progetti che hanno ottenuto un sussidio per l'installazione di nuova potenza a gas fossile dei quali 22 ripotenziamenti e 41 nuovi impianti**. Parliamo di 42 centrali - alcuni impianti hanno partecipato più di una volta alla stessa asta o ad aste differenti - per un totale di **8,3 GW di nuova capacità assegnata a gas fossile sussidiata dallo Stato per un costo stimato in tre anni di 570,1 milioni**. Nei presi in considerazione, al gas fossile è andato sempre tra il 69% e il 99,8% delle risorse. **Guardando solamente dal 2022 sono 19 gli impianti coinvolti, di cui 9 ripotenziamenti e 10 nuove installazioni per un totale di 1,76 GW di nuova capacità assegnata**.

Risorse che si inseriscono in un quadro più ampio, che comprende non solamente la nuova capacità ma anche quella già esistente, che sempre **nel 2022 ha visto assegnare 1,3 miliardi di euro a 40,9 GW di potenza, dei quali solamente il 22% circa destinato a energie rinnovabili** e con la restante parte diretta al comparto termico per **una stima totale di 1,01 miliardi di euro alle fonti fossili**.

Considerando la natura e le ragioni per il quale è stato introdotto il Capacity Market ed entrando nel merito degli impianti sussidiati con risorse pubbliche balzano agli occhi anche piccolissimi impianti, che di fatto rappresentano la maggioranza delle infrastrutture sussidiate. Sono, infatti, 33 i progetti che assegnano nuova capacità tra 1 e 50 MW, potenze facilmente raggiungibili con impianti a fonti rinnovabili. Solamente 15 gli impianti con potenza assegnata compresa tra 50 e 100 MW e sempre 15 quelli con potenza superiore ai 100 MW e che comprendono le nuove grandi centrali a gas, come quella di Presenzano, e le riconversioni dal Carbone come nel caso di Monfalcone e Fusina.

NUOVA CAPACITÀ ASSEGNATA A IMPIANTI A FONTI FOSSILI PER ASTE CAPACITY MARKET 2022-2024 PER FASCE DI POTENZA

| | NUMERO IMPIANTI | RIPOTENZIAMENTI | NUOVI | POTENZA MW | PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE (IN TERMINI DI NUMERO) |
|--------------------|-----------------|-----------------|-----------|--------------|---|
| TRA 1 E 50 MW | 33 | 15 | 18 | 699 | 52,38 |
| TRA 50 E 100 MW | 15 | 7 | 8 | 1.020 | 23,81 |
| MAGGIORE DI 100 MW | 15 | 0 | 15 | 6.506 | 23,81 |
| TOTALE | 63 | 22 | 41 | 8.225 | |

Elaborazione di Legambiente su dati di Terna

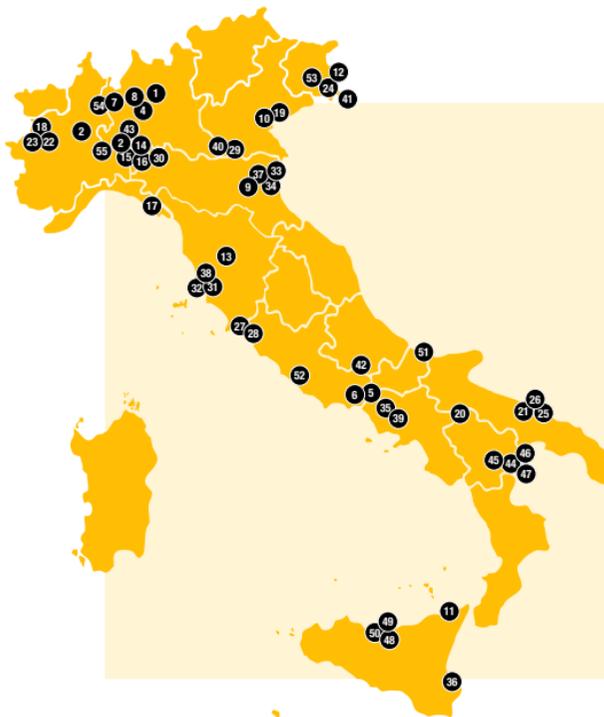
Dal 2022 al 2024, il podio delle aziende che hanno beneficiato più di tutte del sussidio per prolungare la vita ai propri impianti a gas o per realizzarne di nuovi vede ENEL, A2A e EDISON. In totale, alla luce delle informazioni fornite da Terna in merito alla remunerazione garantita per i nuovi MW di capacità assegnata, stimiamo che ENEL abbia ottenuto 168,74 milioni di euro per 2.344 MW aggiudicati; segue EDISON con 107,25 milioni di euro per 1430 MW aggiudicati; e infine A2A con 100,74 milioni di euro per 1.665 MW aggiudicati.

NUOVA CAPACITÀ ASSEGNATA A IMPIANTI A FONTI FOSSILI PER ASTE CAPACITY MARKET 2022-2024 PER COMPAGNIA

| COMPAGNIA | TOTALE MW | TOTALE STIMA € |
|--------------------------|-----------|----------------|
| ENEL PRODUZIONE SPA | 2.344 | 168.736.320 |
| EDISON SPA | 1.430 | 107.250.000 |
| A2A SPA | 1.665 | 100.740.760 |
| EP PRODUZIONE S.P.A. | 709 | 53.175.000 |
| EPP2 SRL | 775 | 43.868.875 |
| METAENERGIA PRODUZIONE | 521 | 38.780.680 |
| SORGENIA SPA | 181 | 13.575.000 |
| ACCIAIERIA ARVEDI SPA | 103 | 7.725.000 |
| ENI SPA | 101 | 7.575.000 |
| IREN ENERGIA SPA | 100 | 7.371.235 |
| DUFERCO ENERGIA S.P.A. | 53 | 3.975.000 |
| ITAL GREEN ENERGY | 52 | 3.900.000 |
| ENGIE ITALIA SPA | 49 | 2.773.645 |
| ALPIQ ENERGIA ITALIA SPA | 43 | 2.434.015 |
| POWERFLOR SRL | 32 | 2.400.000 |
| FREE ENERGIA S.P.A. | 30 | 2.250.000 |
| VEOS | 20 | 1.132.100 |
| ACEA ENERGIA SPA | 10 | 750.000 |
| UNIGRA' | 7 | 525.000 |

Elaborazione di Legambiente su dati di Terna

NUOVA CAPACITÀ ASSEGNATA A IMPIANTI A FONTI FOSSILI PER ASTE CAPACITY MARKET DAL 2022 AL 2024



NUOVA CAPACITA' ASSEGNATA A IMPIANTI A FONTI FOSSILI PER ASTE CAPACITY MARKET DAL 2022 AL 2024

| ID | CENTRALE | DENOMINAZIONE | PARTECIPANTE | AREA | TIPOLOGIA | TIPO INIZIATIVA | CDP ASSEGNATA E NOMINATA (MW) | ASTA |
|----|---|---------------|---------------------------------|------|----------------------|-----------------|-------------------------------|------|
| 1 | ACCADEMIA GDF | ACCADEMIA GDF | A2A SPA | NORD | TERMICO MISTO | IMPIANTO NUOVO | 1 | 2024 |
| 2 | ALPIQ VERCELLI | ACTIV_1 | ALPIQ ENERGIA ITALIA SPA | NORD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 43 | 2024 |
| 3 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI BERTONICO TURANO LODIGIANO | BERTONICO | SORGENIA SPA | NORD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 181 | 2023 |
| 4A | CENTRALE TERMOELETTRICA DI CASSANO D'ADDA | CASSANO | A2A SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 541 | 2024 |
| 4B | CENTRALE TERMOELETTRICA DI CASSANO D'ADDA | CASSANO | A2A SPA | NORD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 98 | 2023 |
| 4C | CENTRALE TERMOELETTRICA DI CASSANO D'ADDA | CASSANO | A2A SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 64 | 2022 |
| 5 | CENTRALE TERMOELETTRICA CASSINO | CASSINO_3 | METAENERGIA PRODUZIONE | CSUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 33 | 2022 |
| 6A | CENTRALE TERMOELETTRICA CASSINO | CASSINOMETA | METAENERGIAPRODUZIONE | CSUD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 1 | 2023 |
| 6B | CENTRALE TERMOELETTRICA CASSINO | CASSINOMETA | METAENERGIA PRODUZIONE | CSUD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 40 | 2022 |
| 7 | CENTRALE TERMOELETTRICA CATSELLANZA | CASTELLANZA | METAENERGIA PRODUZIONE | NORD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 64,5 | 2022 |
| 8 | CENTRALE TERMOELETTRICA CHIAVASSO | CHIVASSO | A2A SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 51 | 2022 |
| 9 | CENTRALE TERMOELETTRICA CONSELICE | CONSELICE | UNIGRA' | NORD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 7 | 2023 |
| 10 | CENTRALE ANDREA PALLADIO DI FUSINA | FUSINA | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 756 | 2023 |
| 11 | STABILIMENTO DUFERCO GIAMMORO | GIAMMORO | DUFERCO ENERGIA S.P.A. | SICI | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 53 | 2023 |
| 12 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI GORIZIA | GORIZIA | METAENERGIA PRODUZIONE | NORD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 64,5 | 2022 |
| 13 | CENTRALE TERMOELETTRICA GREVE | GREVEMETA | METAENERGIAPRODUZIONE | CNOR | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 65 | 2023 |
| 14 | CENTRALE TERMOELETTRICA LA CASELLA EDOARDO AMALDI | LA CASELLA | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 63 | 2022 |
| 15 | CENTRALE TERMOELETTRICA LA CASELLA EDOARDO AMALDI | LA CASELLA 2 | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 33 | 2024 |
| 16 | CENTRALE TERMOELETTRICA LA CASELLA EDOARDO AMALDI | LA CASELLA 3 | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 35 | 2024 |
| 17 | CENTRALE TERMOELETTRICA EUGENIO MONTALE | LA SPEZIA | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 510 | 2023 |
| 18 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI LEINI | LEINI | ENGIE ITALIA SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 21 | 2024 |
| 19 | CENTRALE TERMOELETTRICA MARGHERA LEVANTE | MARGHERA | EDISON SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 693 | 2022 |
| 20 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI MELFI | MELFI | METAENERGIA PRODUZIONE | SUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 81 | 2022 |
| 21 | CENTRALE TERMOELETTRICA MOLFETTA | MOLFETTA | POWERFLOR SRL | SUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 32 | 2023 |
| 22 | CENTRALE TERMOELETTRICA - MONCALIERI | MONCALIERI 2 | IREN ENERGIA SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 4 | 2024 |
| 23 | CENTRALE TERMOELETTRICA - MONCALIERI | MONCALIERI 3 | IREN ENERGIA SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 3 | 2024 |
| 24 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE | MONFALCONE | A2A SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 770 | 2024 |
| 25 | CENTRALE TERMOELETTRICA MONOPOLI | MONOPOLI 1 | ITAL GREEN ENERGY | SUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 21 | 2023 |

Elaborazione di Legambiente su dati di Terna

| ID | CENTRALE | DENOMINAZIONE | PARTECIPANTE | AREA | TIPOLOGIA | TIPO INIZIATIVA | CDP ASSEGATA E NOMINATA (MW) | ASTA |
|-----|---|----------------------------|-------------------------------|------|--------------------------------|-----------------|------------------------------|------|
| 26 | CENTRALE TERMOELETTRICA MONOPOLI | MONOPOLI 2 | ITAL GREEN ENERGY | SUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 31 | 2023 |
| 27 | CENTRALE TERMOELETTRICA ALESSANDRO VOLTA | MONTALTO 3 | ENEL PRODUZIONE SPA | CSUD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 270 | 2024 |
| 28 | CENTRALE TERMOELETTRICA ALESSANDRO VOLTA | MONTALTO 4 | ENEL PRODUZIONE SPA | CSUD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 264 | 2023 |
| 29 | CENTRALE TERMOELETTRICA OSTIGLIA | OSTIGLIA 3 | EPP2 SRL | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 775 | 2024 |
| 30 | CENTRALE TERMOELETTRICA PIACENZA | PIACENZA 4 | A2A SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 72 | 2023 |
| 31 | CENTRALE TERMOELETTRICA PIOMBINO | PIOMBINO | METAENERGIA PRODUZIONE | CNOR | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 49 | 2022 |
| 32 | CENTRALE TERMOELETTRICA PIOMBINO | PIOMBINOMETA 1 | METAENERGIA PRODUZIONE | CNOR | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 16 | 2024 |
| 33A | CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL "TEODORA" | PORTO CORSINI | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 16 | 2023 |
| 33B | CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL "TEODORA" | PORTO CORSINI | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 13 | 2022 |
| 34A | CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL "TEODORA" | PORTO CORSINI 3 | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 22 | 2024 |
| 34B | CENTRALE TERMOELETTRICA ENEL "TEODORA" | PORTO CORSINI 4 | ENEL PRODUZIONE SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 24 | 2024 |
| 35A | CENTRALE TERMOELETTRICA PRESENZANO | PRESENZANO | EDISON SPA | CSUD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 490 | 2023 |
| 35B | CENTRALE TERMOELETTRICA PRESENZANO | PRESENZANO | EDISON SPA | CSUD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 180 | 2022 |
| 36A | CENTRALE TERMOELETTRICA ARCHIMEDE PRIOLO GARGALLO | PRIOLO | ENEL PRODUZIONE SPA | SICI | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 36 | 2022 |
| 36B | CENTRALE TERMOELETTRICA ARCHIMEDE PRIOLO GARGALLO | PRIOLO 1 | ENEL PRODUZIONE SPA | SICI | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 21 | 2023 |
| 37A | CENTRALE TERMOELETTRICA RAVENNA | RAVENNA | ENI SPA | NORD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 50 | 2023 |
| 37B | CENTRALE TERMOELETTRICA RAVENNA | RAVENNA | ENI SPA | NORD | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 51 | 2023 |
| 38 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI ROSIGNANO MARITTIMO | ROSELECTRA | ENGIE ITALIA SPA | CNOR | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 14 | 2024 |
| 39 | IMPIANTO PRESSO LAMINAZIONE SOTTILE S.P.A. | SAN MARCO EVANGELISTA | FREE ENERGIA S.P.A. | CSUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 30 | 2023 |
| 40 | CENTRALE TERMOELETTRICA SERMIDE | SERMIDE 4 | A2A SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 68 | 2023 |
| 41 | CENTRALE TERMOELETTRICA SERVOLA DI TRIESTE | SERVOLA DI TRIESTE | ACCIAIERIA ARVEDI SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 103 | 2022 |
| 42 | CENTRALE TERMOELETTRICA SULMONA | SULMONA | METAENERGIA PRODUZIONE | CSUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 42 | 2022 |
| 43 | CENTRALE TERMOELETTRICA DI TAVAZZANO MONTANASO | TAVAZZANO | EP PRODUZIONE S.P.A. | NORD | TERMICO COMBINATO | IMPIANTO NUOVO | 709 | 2023 |
| 44 | TECNOPARCO VALBASENTO | TECNOPARCO VALBASENTO 1 | VEOS | SUD | TERMICO COMBUSTIONE INTERNA | IMPIANTO NUOVO | 5 | 2024 |
| 45 | TECNOPARCO VALBASENTO | TECNOPARCO VALBASENTO 2 | VEOS | SUD | TERMICO COMBUSTIONE INTERNA | IMPIANTO NUOVO | 5 | 2024 |

Elaborazione di Legambiente su dati di Terna

| ID | CENTRALE | DENOMINAZIONE | PARTECIPANTE | AREA | TIPOLOGIA | TIPO INIZIATIVA | CDP ASSEGATA E NOMINATA (MW) | ASTA |
|----|--|-------------------------|------------------------------|------|-----------------------------|-----------------|------------------------------|------|
| 46 | TECNOPARCO VALBASENTO | TECNOPARCO VALBASENTO 3 | VEOS | SUD | TERMICO COMBUSTIONE INTERNA | IMPIANTO NUOVO | 5 | 2024 |
| 47 | TECNOPARCO VALBASENTO | TECNOPARCO VALBASENTO 4 | VEOS | SUD | TERMICO COMBUSTIONE INTERNA | IMPIANTO NUOVO | 5 | 2024 |
| 48 | CENTRALE TERMEOLETTICA ETTORE MAJORANA TERMINI IMERESE | TERMINI 42 | ENEL PRODUZIONE SPA | SICI | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 132 | 2023 |
| 49 | CENTRALE TERMEOLETTICA ETTORE MAJORANA TERMINI IMERESE | TERMINI 5 | ENEL PRODUZIONE SPA | SICI | TERMICO TURBOGAS | IMPIANTO NUOVO | 132 | 2023 |
| 50 | CENTRALE TERMEOLETTICA ETTORE MAJORANA TERMINI IMERESE | TERMINI IMERESE | ENEL PRODUZIONE SPA | SICI | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 17 | 2022 |
| 51 | CENTRALE TERMEOLETTICA DI TERMOLI | TERMOLIMETA | METAENERGIAPRODUZIONE | SUD | TERMICO TRADIZIONALE | IMPIANTO NUOVO | 65 | 2023 |
| 52 | CENTRALE TERMEOLETTICA TOR DI VALLE | TOR DI VALLE | ACEA ENERGIA SPA | CSUD | TERMICO MISTO | RIPOTENZIAMENTO | 10 | 2022 |
| 53 | CENTRALE TERMEOLETTICA TORVISCOSA | TORVISCOSA | EDISON SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 67 | 2022 |
| 54 | CENTRALE TERMEOLETTICA DI TURBIGO | TURBIGO | IREN ENERGIA SPA | NORD | TERMICO TRADIZIONALE | RIPOTENZIAMENTO | 93 | 2022 |
| 55 | CENTRALE TERMEOLETTICA DI VOGHERA | VOGHERA | ENGIE ITALIA SPA | NORD | TERMICO COMBINATO | RIPOTENZIAMENTO | 14 | 2024 |

Elaborazione di Legambiente su dati di Terna

COSTI IN BOLLETTA PER GLI UTENTI

Gli oneri di sistema in bolletta rappresentano da sempre un aggravio importante nelle spese energetiche delle famiglie, e su cui è importante intervenire. Sebbene nel 2022 le utenze sono state esonerate dal loro pagamento come aiuto riconosciuto dallo Stato per far fronte al caro bollette, non aver agito in questo periodo per una loro riforma, ha portato a partire dal 2023 ad un loro ritorno, seppure graduale e che secondo l'Osservatorio Seguigio.it e Facile.it peserà per circa 950 euro⁵. Costi da spostare sulla fiscalità generale proprio per alleggerire il peso delle bollette come per il caso degli "Oneri nucleari" per il de-commissioning delle centrali e degli impianti (A_{2RIM}) come previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

IN MEDIA UNA FAMIGLIA SPENDE FINO A 950 EURO IN ONERI DI SISTEMA

Nel 2022 gli oneri di sistema hanno pesato per 12.447 milioni di euro, di cui 9.015 milioni di euro per il sistema elettrico e 3.432 milioni di euro per il gas, spostati sul bilancio generale dello stato.

⁵ Osservatorio di Segugio.it, SOStariffe.it, 2023, Bollette luce e gas: ecco come aumenta la spesa con il ritorno degli oneri di sistema, <https://www.sostariffe.it/news/bollette-luce-e-gas-ecco-come-aumenta-la-spesa-con-il-ritorno-degli-oneri-di-sistema-363340/>

GETTITI DAGLI ONERI GENERALI DI SISTEMA DI COMPETENZA NELL'ANNO 2021 (IN MILIONI DI €)

| DESCRIZIONE | VOCE | GETTO ANNUALE CONSUMATORI (MILIONI DI €) | CONTRIBUTI DA BILANCIO STATO (MILIONI DI €) |
|--|------------------------|--|---|
| SUSSIDIO | COMPONENTE | | |
| COGENERAZIONE CIP6 | A3*SOS | / | 82 |
| IMPRESE ELETTRICHE MINORI | AUC4RIM | 61,72 | 13,96 |
| IMPRESE ENERGIVORE | AESOS | 1.129,14 | / |
| ONERI IMPROPRI | COMPONENTE | | |
| SCONTI DECRETO-LEGGE N.91/2014 | A91/12SOS | -340,77 | / |
| ONERI FINANZIAMENTO ATTIVITÀ NUCLEARI RESIDUE | A2RIM | 208,08 | 45,73 |
| REGIMI TARIFFARI SPECIALI FERROVIE | A4RIM | 219,89 | 37,11 |
| FINANZIAMENTO DELLA RICERCA | A5RIM | 41,65 | 9,29 |
| EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI USI FINALI | AUC7RIM | 385,96 | 18,42 |
| MISURE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE | AMCTRIM | 39,07 | 7,37 |
| ONERI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DA RIFIUTI NON BIODEGRADABILI | A3RIM | / | / |
| RIM BONUS SOCIALE | ASRIM | 242,75 | 295,66 |
| SVILUPPO TECNOLOGICO | ASVRIM | 39,07 | 7,37 |
| | TOTALI PARZIALI | 2.026,56 | 516,91 |
| | TOTALE | 2.543,47 | |

Elaborazione di Legambiente su dati di AREGA

(A_{2RIM})



**SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
TRASPORTI**

SINTESI SUSSIDI SETTORE TRASPORTI

| VOCE | E | R | TIPO | MLN EURO | TOTALE | ANNO |
|--|---|---|-----------|------------------|-----------------|------|
| AGEVOLAZIONI FISCALI DA BILANCIO DELLO STATO | X | X | DIRETTO | 1.501,60 | 1.501,60 | 2022 |
| RIDUZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA GPL O METANO | X | | DIRETTO | 11,20 | 11,20 | 2021 |
| AGEVOLAZIONI FISCALI AUTO AZIENDALE | | X | DIRETTO | 1.231 | 1.231 | 2021 |
| ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I POSSESSORI DI VEICOLI ULTRATRENTENNALI | X | | INDIRETTO | 20,40 | 20,40 | 2021 |
| RIDUZIONE DEL 50% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I POSSESSORI DI VEICOLI ULTRAVENTENNALI DI RILEVANZA STORICA | X | | INDIRETTO | 2,05 | 2,05 | 2021 |
| CREDITO IMPOSTA VEICOLI E IMPIANTI METANO, GPL, ELETTRICI | X | | INDIRETTO | 0,06 | 0,06 | 2021 |
| DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE BENZINA GASOLIO | X | | INDIRETTO | 3.377,59 | 3.377,59 | 2021 |
| DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE FRA METANO, GPL E BENZINA | | X | INDIRETTO | 3.600 | 3.600 | 2022 |
| ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE AEREA | X | | DIRETTO | 878,33 | 878,33 | 2021 |
| ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE | X | | DIRETTO | 618,68 | 618,68 | 2021 |
| SCONTI STRUTTURALI AUTOTRASPORTO | X | | DIRETTO | 240 | 240 | 2022 |
| OLIO DI PALMA E SOIA NEI BIOCARBURANTI | X | | DIRETTO | 1.000 | 1.000 | 2022 |
| BONUS AUTO | | X | DIRETTO | 1.000 | 1.000 | 2022 |
| SUBTOTALE | | | | 13.480,91 | | |
| SUSSIDI EMERGENZA - SUPPORTO PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI PER AUTOTRASPORTO, IMPRESE E PRIVATI | | X | DIRETTO | 7.065,39 | 7.065,39 | 2022 |
| SUBTOTALE EMERGENZA | | | | 7.065,39 | | |
| TOTALE | | | | 20.546,30 | | |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

Il settore trasporti continua a confermarsi maglia nera per l'impatto ambientale, restando saldamente al secondo posto dopo il settore energia per quantità di risorse spese a supporto dell'inquinamento dell'aria, del cambiamento climatico e della devastazione ambientale. Anche in questo caso si registra un **lieve aumento rispetto all'anno precedente, da 12,2 miliardi di euro a 13,48 miliardi di euro, nonostante l'eliminazione di due voci dal valore complessivo di 22,9 milioni di euro.** Un aumento che si registra nonostante la riduzione di una delle voci più consistenti, quella relativa al "differente trattamento fiscale fra metano, GPL e benzina" che nel 2021 ammontava a 4 miliardi di

euro e che nel 2022 scende di 400 milioni di euro. La diminuzione, tuttavia, è determinata dalla riduzione dei consumi di metano nell'autotrasporto a causa dell'impennata dei prezzi, solo parzialmente compensati dall'aumento dei consumi sia del GPL che del biometano. **A questi si aggiungano tutti quei sussidi,** approfonditi nel capitolo relativo ai decreti **per far fronte all'emergenza energetica,** volti a calmierare i prezzi dei carburanti per cittadini e imprese che nel 2022 sono ammontati a circa 7 miliardi di euro portando il **totale a 20,54 miliardi di euro.**



AGEVOLAZIONI FISCALI SETTORE TRASPORTI 2022

| VOCE | MLN EURO | STATO |
|--|----------------|--------------|
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL IMPIEGATO COME CARBURANTE PER GLI AUTOBUS URBANI ED EXTRAURBANI ADIBITI AL SERVIZIO PUBBLICO | 0,3 | RIMODULABILE |
| RIDUZIONE ED ESENZIONE DELL'ACCISA SU COMBUSTIBILI (GASOLIO E GAS NATURALE) E CARBURANTI (BENZINA E GASOLIO) IMPIEGATI DALLE FORZE ARMATE NAZIONALI | 4,7 | RIMODULABILE |
| DEDUZIONE FORFETARIA DAL REDDITO DI IMPRESA A FAVORE DEGLI ESERCENTI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE | 39,3 | ELIMINABILE |
| DEDUZIONE FORFETARIA PER SPESE NON DOCUMENTATE IN BASE AI VIAGGI EFFETTUATI DAGLI ESERCENTI AUTOTRASPORTO C/TERZI DI MINORI DIMENSIONI. PREVISTO UN IMPORTO UNICO DI DEDUZIONE FORFETARIA PER I TRASPORTI EFFETTUATI PERSONALMENTE DALL'IMPRENDITORE OLTRE I CONFINI DEL COMUNE IN CUI HA SEDE L'IMPRESA. PER I TRASPORTI PERSONALMENTE EFFETTUATI DALL'IMPRENDITORE NELL'AMBITO DEL COMUNE OVE HA SEDE L'IMPRESA VIENE PREVISTA UNA DEDUZIONE PARI AL 35 PER CENTO DELL'IMPORTO SPETTANTE IN CASO DI TRASPORTO FUORI COMUNE | 65,8 | RIMODULABILE |
| RIDUZIONE DI ACCISA SUL GASOLIO IMPIEGATO COME CARBURANTE PER L'AUTOTRASPORTO MERCI ED ALTRE CATEGORIE DI TRASPORTO PASSEGGERI. (L'AGEVOLAZIONE DEVE INTENDERSI COME PROSECUZIONE DELL'ART. 6, C. 2, D. LGS 26/2007). CON LA MODIFICA APPORTATA ALL'ARTICOLO 24-TER DALLA PREDETTA LEGGE DI BILANCIO 2020 SONO ESCLUSI DAL PREDETTO BENEFICIO, CON DECORRENZA 1° OTTOBRE 2020, ANCHE I VEICOLI APPARTENTENTI ALLA CATEGORIA EURO 3 E, A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2021, ANCHE I VEICOLI DI CATEGORIA EURO 4 | 1.293,8 | ELIMINABILE |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER LE PROVE SPERIMENTALI E COLLAUDO DI MOTORI DI AVIAZIONE E MARINA | 0,5 | RIMODULABILE |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER I TAXI | 8,5 | RIMODULABILE |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER LE AUTOAMBULANZE | 2,4 | RIMODULABILE |
| VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI ESERCENTI IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE PER USO AUTOTRAZIONE | 1,9 | RIMODULABILE |
| VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI AUTOTRASPORTATORI COSE CONTO TERZI | 9,2 | RIMODULABILE |
| CREDITO D'IMPOSTA ESERCENTI IMPIANTI CARBURANTE (RICONOSCIUTO NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI E DEI LIMITI DEL DE MINIMIS) PER LE TRANSAZIONI EFFETTUATE, A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2018, TRAMITE SISTEMI DI PAGAMENTO ELETTRONICO MEDIANTE CARTE DI CREDITO, DEBITO O PREPAGATE | 56,7 | RIMODULABILE |
| ESENZIONE DELLE PRESTAZIONI DI TRASPORTO URBANO DI PERSONE EFFETTUATE MEDIANTE TAXI. ESENZIONE CON PRO RATA DI DETRAIBILITÀ A MONTE | 18,5 | RIMODULABILE |
| SUBTOTALE | 1.501,6 | |

Elaborazione Legambiente su dati Ragioneria dello Stato, Nota integrativa allo Stato di previsione dell'entrata

BIOCARBURANTI E BONUS AUTO

| VOCE | E | R | TIPO | MLN EURO | TOTALE | ANNO |
|--|---|---|---------|----------|--------|------|
| OLIO DI PALMA E SOIA NEI BIOCARBURANTI | X | | DIRETTO | 1.000 | 1.000 | 2022 |
| BONUS AUTO | | X | DIRETTO | 1.000 | 1.000 | 2022 |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

F O C U S

SUSSIDI DI MERCATO ALL'USO DI OLIO DI PALMA E "FALSI" BIOCARBURANTI

In anticipo di 7 anni rispetto a quanto disciplinato dalla direttiva europea REDII, l'Italia avrebbe deciso di escludere l'olio di palma dai biocarburanti da sussidiare già dal 2023, nonostante ad oggi petrolieri, parlamentari e una circolare ministeriale stanno facendo prevalere una azzardata interpretazione legislativa secondo la quale l'olio di palma "certificato come sostenibile" sarebbe ancora ammissibile. Eppure, secondo gli studi di scenario commissionati dalla Commissione Europea (Report Globiom), l'olio di palma, anche certificato, provoca emissioni dirette o indirette di CO₂ pari al triplo dell'equivalente quantità di gasolio fossile. L'olio di soia il doppio. Il tutto a causa del consumo indiretto di foreste e torbiere coltivate nel Sud Est asiatico e in Amazzonia.

Nonostante l'impatto ambientale, ancora nel 2021 in Italia si sussidiano importazioni di oli di palma e di soia (e derivati) per 240 ktep. Inoltre, si usa, in "doppia contabilità" (sussidio doppio), olio di palma esportato dalla Cina, ma classificato come UCO (oli usati cucina), per 345 ktep e altre 249 ktep di "effluente da oleifici che trattano olio di palma (POME)" di origine indonesiana. A cui si deve aggiungere la metà dei grassi animali di classificazione sospetta (circa 200 ktep): un totale di oltre un milione di tonnellate di "false rinnovabili".

Nel 2021 e nel 2022, a causa degli elevati prezzi dei biocarburanti (è aperto procedimento dell'AGCOM) possiamo stimare che l'aumento del costo per l'utente finale sia stato nel 2022 di almeno un miliardo di euro.

NUOVI BONUS-AUTO A COMBUSTIONE

Nonostante la direzione da prendere per combattere il cambiamento climatico e l'inquinamento atmosferico sia quello di una mobilità più sostenibile attraverso un progressivo abbandono delle automobili, in Italia ogni anno lo stato supporta economicamente l'acquisto di nuovi mezzi con motore tradizionale endo-termico. Infatti, con i "bonus auto" si sono finanziate e si finanzieranno ancora l'anno prossimo anche auto alimentate a benzina, diesel, metano e GPL con emissioni non superiori ai 135 grammi di CO₂/km. Nessun altro paese europeo finanzia auto eccessivamente inquinanti e sprecone come noi, quando la soglia europea per la media del venduto è di cercare di rimanere al di sotto dei 95 grammi CO₂/km. **In totale, tra il 2020 e il 2022 lo Stato italiano (comprese Regioni e Comuni) ha speso oltre 3 miliardi di euro di "bonus auto", elettriche e non, senza neppure aver ottenuto un rilancio delle vendite rispetto al 2019.** Una spesa pro capite superiore alla Germania che, sempre spendendo 3 miliardi di euro in 3 anni, ma solo veicoli elettrici soprattutto aziendali, ha immatricolato 5 volte più auto a batteria di noi.

Proponiamo, come la Germania, di finalizzare il bonus auto esclusivamente all'elettrico, in particolare per le flotte, rendendolo decrescente nel tempo: stop incentivo anche alle plug-in per la fine 2023 e anche alle auto elettriche entro la fine 2025. L'obiettivo, piuttosto, deve essere quello di incentivare gli abbonamenti al trasporto pubblico e alla sharing mobility, anche con abbonamento unico a tutti i servizi regionali, come in Germania.

The background of the image is a monochromatic red. In the upper portion, there are white, billowing clouds. In the lower portion, the silhouettes of industrial structures, including several tall smokestacks, are visible against the red background. The overall scene suggests a focus on industrial energy production and its environmental impact.

FOCUS

**EMERGENZA ENERGETICA
2022-2023**

Decisamente ingenti le risorse messe, tra il 2022 e il 2023, prima dal Governo Draghi e poi da quello Meloni sull'emergenza energetica. Manovre costose e certamente indispensabili, per il primo periodo, ma che senza una volontà politica di trovare e mettere in campo soluzioni strutturali tolgono ogni respiro al sistema Paese. In questi due anni sono state almeno **84 le azioni** messe in campo attraverso ben **12 decreti emergenziali e le leggi di bilancio del 2022 e 2023** che hanno stanziato complessivamente **79,98 miliardi di euro in sussidi alle fonti fossili nei settori energia e trasporti**. Provvedi-

menti emergenziali e sicuramente importanti volti a tutelare milioni di persone e migliaia di imprese, ma tuttavia poco lungimiranti rispetto agli effetti negativi che questi avranno sul lungo periodo non solo sul piano ambientale ma anche nella perdita di occasioni di innovazione del Paese e miglioramento strutturale delle condizioni di vita della popolazione. Misure generalmente non strutturali a cui fanno eccezione solo i sussidi - non emergenziali - **a supporto della realizzazione di nuovi rigassificatori, pari a 30 milioni di euro l'anno fino al 2043.**

SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA ENERGETICA - 2022

| CATEGORIA SUSSIDIO | SETTORE | SUSSIDI | N. INTERVENTI | MLN DI € | | |
|---|-----------|---|---------------|------------------|-----------------|---------------|
| | | | | 2022 | 2023 | 2024 |
| RIDUZIONE IVA E ONERI DI SISTEMA SU BOLLETTE GAS E LUCE | ENERGIA | ONERI DI SISTEMA ARERA ELETTRICITÀ | 11 | 13.437,81 | | |
| | | RIDUZIONE DELL'IVA E DEGLI ONERI GENERALI NEL SETTORE DEL GAS | | | | |
| MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE SU GAS E LUCE | ENERGIA | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE | 17 | 16.076,18 | 1317,54 | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE PER ACQUISTO DI GAS FOSSILE | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE E A FORTE CONSUMO DI GAS | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE A FORTE CONSUMO DI GAS | | | | |
| BONUS SOCIALI | ENERGIA | RAFFORZAMENTO E ESTENSIONE BONUS SOCIALI* | 6 | 4.360,8 | | |
| SUPPORTO PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI PER AUTOTRASPORTO, IMPRESE E PRIVATI | TRASPORTI | MISURE PER L'AUTOTRASPORTO | 15 | 7.065,39 | 0,9 | 269,69 |
| | | MISURE SUI CARBURANTI PER AZIENDE E PRIVATI | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER ACQUISTO DI CARBURANTI PER AGRICOLTURA E PESCA* | | | | |
| FONDO DI GARANZIA PMI | | | 1 | 2.300 | | |
| STOCCAGGIO GAS | ENERGIA | DISPOSIZIONI PER ACCELERARE LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE | 2 | 8.000 | | |
| RIGASSIFICAZIONE | ENERGIA | DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA CAPACITA' DI RIGASSIFICAZIONE. 30 MILIONI DI EURO PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2024 AL 2043 | 1 | | | 30 |
| TOTALE | | | 53 | 51.240,18 | 1.318,44 | 299,69 |

Elaborazione Legambiente su dati Decreti-Legge 5/2022; 18/2022; 21/2022; 38/2022; 51/2022; 80/2022; 115/2022; 144/2022 e Legge 235/2021.

*di cui 1.140 milioni già nelle disponibilità di CSEA

DA GENNAIO 2022 SPESI 79,98 MILIARDI DI EURO IN AZIONI EMERGENZIALI CHE VANNO A SOSTEGNO DELLE FONTI FOSSILI

Guardando solamente al 2022, parliamo di **53 voci di spesa dal valore di 51,24 miliardi di euro e nessuna misura strutturale**. Per meglio comprendere le opportunità che il nostro Paese si sta lasciando scappare, basti pensare che se le stesse risorse fossero investite in solare fotovoltaico si sarebbero potuti realizzare circa 850mila impianti da 50 kW. Infatti, secondo le stime di Italia Solare elaborate per Legambiente, avremmo potuto realizzare impianti da destinare ad utenze domestiche e piccole imprese, per una poten-

SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA ENERGETICA - 2023

| CATEGORIA SUSSIDIO | SETTORE | SUSSIDI | N. INTERVENTI | MLN DI € | | |
|---|-----------|--|---------------|------------------|-----------|-----------|
| | | | | 2023 | 2024 | 2025 |
| RIDUZIONE IVA E ONERI DI SISTEMA SU BOLLETTE GAS E LUCE | ENERGIA | ONERI DI SISTEMA ARERA ELETTRICITÀ | 12 | 7.583,95 | | |
| | | RIDUZIONE DELL'IVA E DEGLI ONERI GENERALI NEL SETTORE DEL GAS* | | | | |
| MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE SU GAS E LUCE | ENERGIA | CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE. | 5 | 11.195,21 | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE PER ACQUISTO DI GAS FOSSILE* | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE E A FORTE CONSUMO DI GAS* | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE ENERGIVORE* | | | | |
| | | CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE A FORTE CONSUMO DI GAS* | | | | |
| BONUS SOCIALI | ENERGIA | RAFFORZAMENTO E ESTENSIONE BONUS SOCIALI | 5 | 4.220 | | |
| SUPPORTO PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI PER AUTOTRASPORTO, IMPRESE E PRIVATI | TRASPORTI | CREDITO DI IMPOSTA PER ACQUISTO DI CARBURANTI PER AGRICOLTURA E PESCA* | 2 | 374,1 | | |
| | | MITIGAZIONE COSTO GASOLIO | | | | |
| STOCCAGGIO GAS | ENERGIA | DISPOSIZIONI PER ACCELERARE LO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE | 2 | 802 | | |
| SUPPORTO A COMUNI, CITTÀ METROPOLITANE, POLIZIA DI STATO, SANITÀ | ENERGIA E | FONDI PER FAR FRONTE ALL'AUMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA E DEI MATERIALI | 4 | 1.850 | 50 | 30 |
| | TRASPORTI | | | | | |
| TETTO AL PREZZO DELL'ELETTRICITÀ | ENERGIA | | 1 | 1.400 | | |
| TOTALE | | | 31 | 27.425,26 | 50 | 30 |

*In assenza di dichiarazioni esplicite rispetto alle risorse stanziati all'iterno della Legge di Bilancio del 2023, alcune delle voci considerate nel sussidio fanno riferimento a stime elaborate nel Disegno di Legge della medesima legge relative ai costi attesi delle stesse misure.

Elaborazione di Legambiente su dati Decreti-legge 18/2022; 35/2022; 80/2023; 131/2023 e Legge 197/2022.

za complessiva di 43 GW in grado di generare fino a 53,37 TWh/anno di energia elettrica, pari ai consumi di circa **19,77 milioni di famiglie**. Una stima realizzata considerando un costo medio di 1.200 euro/kW, e una produzione media annuale di 1.250 kWh/a per kW, che tiene da conto delle minori produzioni del Nord Italia e delle maggiori del Centro Sud. Si consideri, inoltre, che per accelerare il processo di solarizzazione e aiutare famiglie e imprese questi impianti si potrebbero realizzare per un 30% su tetti e coperture e la restante parte a terra, partendo da aree marginali, ma anche ex discariche, ex cave, ecc.

Considerando le sole famiglie in condizioni di povertà energetica, pari a circa 4 milioni, e dando a loro precedenza, avremmo speso, considerando impianti da 2 kW in grado di ridurre del 30% le bollette energetiche, circa 16 miliardi, risparmiando tra oneri di sistemi e misure emergenziali almeno 30 miliardi di euro, che avremmo potuto investire in pompe di calore, pannelli solari termici, isolamento termico. Generando benefici sociali, nuovi posti di lavoro e soprattutto misure in grado di sostenere le famiglie per almeno 20/25 anni.

SUSSISI ALLE FONTI FOSSILI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA ENERGETICA DAL 2022 AL 2025

| CATEGORIA SUSSIDIO | SETTORE | N. INTERVENTI | MLN DI € | | | |
|---|---------------------|------------------|------------------|------------------|---------------|-----------|
| | | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| RIDUZIONE IVA E ONERI DI SISTEMA SU BOLLETTE GAS E LUCE | ENERGIA | 23 | 13.437,81 | 7.583,95 | | |
| MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE SU GAS E LUCE | ENERGIA | 22 | 16.076,18 | 12.512,76 | | |
| BONUS SOCIALI | ENERGIA | 11 | 4.360,80 | 4.220 | | |
| SUPPORTO PER L'ACQUISTO DI CARBURANTI PER AUTOTRASPORTO, IMPRESE E PRIVATI | TRASPORTI | 17 | 7.065,39 | 375 | 269,69 | |
| FONDO DI GARANZIA PMI | | 1 | 2.300 | | | |
| STOCCAGGIO GAS | ENERGIA | 4 | 8.000 | 802 | | |
| RIGASSIFICAZIONE | ENERGIA | 1 | | | 30 | 30 |
| SUPPORTO A COMUNI, CITTÀ METROPOLITANE, POLIZIA DI STATO, SANITÀ | ENERGIA E TRASPORTI | 4 | | 1.850 | 50 | 30 |
| TETTO AL PREZZO DELL'ELETTRICITÀ | ENERGIA | 1 | | 1.400 | | |
| TOTALE | | 84 | 51.240,18 | 28.743,71 | 349,69 | 60 |
| TOTALE 2022 E 2023 (MLN DI EURO) | | 79.983,88 | | | | |

Elaborazione di Legambiente su dati Decreti-legge 5/2022; 18/2022; 21/2022; 38/2022; 51/2022; 80/2022; 115/2022; 144/2022; 18/2022; 35/2022; 80/2023; 131/2023 e Legge 197/2022 e 235/2021.

The background of the slide is a photograph of an industrial facility, likely a power plant or refinery, with several tall smokestacks emitting plumes of white smoke. The sky is filled with large, white, fluffy clouds. The entire image has a semi-transparent purple overlay. A black rectangular box is centered in the middle of the image, containing white text.

**SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
EDILIZIO**

Il settore edilizio è uno dei principali responsabili del cambiamento climatico, un impatto dato sia in termini di inquinamento atmosferico, in ambito urbano e a livello globale, sia di consumo di suolo e che riguarda l'intera filiera, dalla produzione dei materiali edili fino all'impatto diretto per il riscaldamento e i consumi elettrici degli immobili. Per raggiungere gli attuali obiettivi climatici europei al 2030, infatti, il settore edilizio dovrebbe tagliare le proprie emissioni del 60% tra il 2015 e il 2030 attraverso investimenti sull'efficientamento energetico, sulla decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento, e sull'installazione e l'utilizzo di energie rinnovabili.

Analizzando tutte le voci di aiuto del settore edilizio, tra detrazioni fiscali, IVA agevolate, deduzioni IRPEF e crediti d'imposta lo Stato italiano mette a disposizione del settore **ben 17 miliardi di euro di sussidi ambientalmente dannosi**. Una cifra decisamente importante, e che se riformulata e rimodulata potrebbe continuare non solo a sostenere famiglie e imprese, ma dare anche un importante slancio verso la decarbonizzazione del settore, consentendo alle famiglie importanti risparmi in bolletta – vivere in Classe A, rispetto ad una Classe G vuol dire ridurre i consumi di almeno l'80% -.

SINTESI SUSSIDI SETTORE EDILIZIO

| VOCE | SUSSIDIO | E | R | MLN € | TOTALE | ANNO |
|--|--|---|---|----------|------------------|------|
| DETRAZIONI FISCALI PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE | ECOBONUS | X | | 2.543,00 | 3.274,85 | 2021 |
| | SUPERBONUS | X | | 565,07 | | 2021 |
| | BONUS CASA* | X | | 166,78 | | |
| DEDUZIONE IRPEF ACQUISTO IMMOBILI PER LOCAZIONE IVA AGEVOLATA | | | X | 1,85 | 1,85 | 2021 |
| | IVA AGEVOLATA DAL 22% AL 4% PER LA CESSIONE, DA IMPRESE COSTRUTTRICI E NON, DI CASE DI ABITAZIONE, NON DI LUSO, PRIMA CASA PER ACQUIRENTE | | X | 2.601,15 | 10.857,95 | 2021 |
| | IVA AGEVOLATA DAL 22% AL 10% PER CASE DI ABITAZIONE NON DI LUSO | | X | 2.313,23 | | 2021 |
| | IVA AGEVOLATA DAL 22% AL 10% PER LE LOCAZIONI DI IMMOBILI DI CIVILE ABITAZIONE EFFETTUATE DALLE IMPRESE CHE LI HANNO COSTRUITI PER LA VENDITA | | X | 11,46 | | 2021 |
| | IVA AGEVOLATA DAL 22% AL 10% PER SERVIZI DI RIPARAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI ABITAZIONI PRIVATE | | X | 5.932,11 | | |
| | RIDUZIONE DELLA TARIFFA IMU PER I FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA | | X | 39,7 | 39,7 | 2021 |
| | CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI (EX SUPER AMMORTAMENTO) | | X | 1.065,60 | 1.065,60 | 2021 |
| | PROROGA DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (CD. NUOVA SABATINI) | | X | 190,82 | 190,82 | 2022 |
| CREDITO IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI | CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI NUOVI DESTINATI A STRUTTURE PRODUTTIVE NELLE ZONE ASSISTITE UBICATE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO | | X | 1.667,60 | 1.667,60 | 2021 |
| SUBTOTALE | 17.098,37 | | | | | |

*Stima Legambiente

Elaborazione di Legambiente su dati MASE ed ENEA

FOCUS

PROPOSTA DI RIFORMA PER IL SETTORE EDILIZIO

Viste le condizioni del patrimonio edilizio, riformare il sistema incentivante e le varie voci di sostegno al settore risulta un passo fondamentale. Sono, infatti, almeno 12 le voci di spesa che sostiene lo Stato, di cui quattro **legate ad agevolazioni IVA**, dal 22% al 10% e 4%, per un valore di **10,8 miliardi di euro**, che potrebbero essere rimodulate, entro il 2025, proprio in un'ottica di maggiore attenzione agli aspetti climatici e sociali. Tra queste l'IVA agevolata per *“la cessione, da imprese costruttrici e non, di case di abitazione, non di lusso, prima casa per acquirente”*, e *“per case di abitazione non di lusso”* che costituiscono un Sussidio Ambientalmente Dannoso nel momento in cui favoriscono la costruzione di nuove abitazioni e non la ristrutturazione del patrimonio già attivo senza introdurre degli specifici standard ambientali. A questi si aggiunge l'IVA agevolata sulle *“locazioni di immobili di civile abitazione effettuate dalle imprese che li hanno costruiti per la vendita”* e *“per servizi di riparazione e ristrutturazione di abitazioni private”*. In questo caso seppur non venga incentivata la realizzazione di nuovi edifici, non vengono predisposti degli standard ambientali rispetto agli interventi agevolati. Inoltre, nel primo caso, il rischio è nuovamente quello di incentivare la realizzazione di nuovi immobili.

A queste si aggiungono ulteriori **5 voci legate a deduzioni IRPEF, crediti d'imposta, riduzioni IMU e finanziamenti agevolati per complessivi 2,97 miliardi di euro** che anche in questo caso non sono vincolati a parametri ambientali e/o climatici e dovrebbero essere rimodulati proprio per stimolare un mercato edilizio innovativo e pronto ad affrontare il necessario cambiamento del settore.

La proposta di Legambiente è di rimodulare tutte queste voci introducendo agevolazioni e IVA agevolata al 4% finalizzate a promuovere un parco edilizio legato a vincoli ambientali

specifici e trasformando pertanto un sussidio ambientalmente dannoso in uno strumento per la lotta al cambiamento climatico e alla crisi energetica. In particolare, il sussidio dovrebbe essere indirizzato a

- edifici già realizzati,
- aree ambientalmente degradate come ex aree industriali o aree bonificate,
- aree socialmente degradate e solo se già urbanizzate

Per le ristrutturazioni di edifici e abitazioni, così come per l'eventuale realizzazione di nuovo edificato, per usufruire dell'agevolazione sarà necessario raggiungere specifici criteri ambientali e di efficienza energetica con particolare attenzione a: isolamento termico, decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento, energia prodotta da fonti rinnovabili, barriere architettoniche, messa in sicurezza sismica, ricariche elettriche, recupero acque piovane, utilizzo di materiali sostenibili.

Per le nuove realizzazioni si dovrà mantenere il vincolo dell'acquisto “sociale” variando tuttavia il parametro di accesso al sussidio, da quello della prima casa al reddito, garantendo l'erogazione del sussidio per l'acquisto della casa solamente a chi ha un reddito medio-basso e/o rientra in categorie in una condizione di difficoltà socioeconomica. In termini di costi per lo Stato, l'aumento dato dalla riduzione dell'agevolazione IVA dal 10% al 4%, e le diverse agevolazioni dovranno essere compensate dal restringimento della platea di persone che possono accedere al sussidio facendo riferimento solamente a persone in una condizione di vulnerabilità. In questo modo, definendo dei criteri ad hoc sull'accessibilità allo strumento, si potrebbe mantenere la spesa invariata.

FOCUS CALDAIE A CONDENSAZIONE

INGENTIVI ALLE CALDAIE A GAS 2020-2021

| | 2020 | | 2021 | |
|-------------------|----------------|---------------|----------------|-----------------|
| | INSTALLAZIONI | MLN € | INSTALLAZIONI | MLN € |
| ECOBONUS | 171.186 | 753,30 | 479.656 | 2.543 |
| SUPERBONUS | 4.296 | ND | 42.916 | 565,07 |
| BONUS CASA | 133.643 | 66,82* | 333.563 | 166,78* |
| TOTALE | 309.125 | 820,12 | 856.135 | 3.274,85 |

*Stima Legambiente

Elaborazione di Legambiente su dati ENEA

In Italia gli incentivi alle caldaie a gas rappresentano uno dei principali ostacoli alla decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento. **Non a caso, tra il 2020 e il 2021 sono state installate circa 300mila caldaie in più e nel 2021 più dell'80% delle installazioni è stata effettuata con un supporto statale. Nel 2022 i numeri di installazioni complessive sono in crescita con 1,13 miliardi di caldaie a gas sulla cui realizzazione Legambiente stima circa 3 miliardi e mezzo di euro di sussidi da parte dello Stato.**

La lotta al cambiamento climatico passa in gran parte per la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento domestico. In Italia, infatti, il riscaldamento domestico a fonti fossili, tra caldaie a gas fossile e a gasolio, contribuisce ad emettere più del 17% delle emissioni di anidride carbonica nazionali consumando il 50% del fabbisogno di gas nazionale. Risulta quindi fondamentale, anche per non costringere le famiglie a pagare bollette one-

CALDAIE A GAS INSTALLATE IN ITALIA 2020-2022

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---------|-----------|-----------|
| NUMERO CALDAIE A GAS INSTALLATE IN ITALIA | 712.645 | 1.021.958 | 1.130.000 |
| PERCENTUALE CALDAIE A GAS INSTALLATE GRAZIE AGLI INCENTIVI | 43,38% | 83,78% | ND |

Elaborazione di Legambiente su dati ENEA e Assotermica

rose, non promuovere l'installazione di nuove caldaie a gas a condensazione. Un risultato ottenibile da subito eliminando tutti i sussidi che le sostengono e dedicando le risorse a misure ambientalmente più compatibili e vietando la loro installazione entro il 2025, un obiettivo ritenuto raggiungibile anche secondo l'Agenzia Internazionale dell'Energia⁶.

A queste tecnologie, inefficienti, climalteranti e che costringono a sostenere costi onerosi in bolletta, nel solo 2021, sono andati 3,27 miliardi di euro, risorse importanti che potrebbero essere eliminate da subito, e dedicate a misure più lungimiranti e che davvero sono in grado di ridurre in modo strutturale la riduzione di costi energetici. Basti pensare che proprio a causa del sistema incentivante tra il 2020 e il 2021 è stata sostenuta l'installazione di oltre 1 milione di nuove caldaie a gas a condensazione.

6 IEA, 2021, Net Zero by 2050 - A Roadmap for the Global Energy Sector, <https://www.iea.org/reports/net-zero-by-2050>

FOCUS CALDAIE A CONDENSAZIONE

**NEL 2021 PIÙ DI 3,27 MILIARDI DI EURO SPESI
IN INCENTIVI PER LE CALDAIE A GAS**

Incentivi ancor più gravi se si pensa che sono in contrasto con le attuali norme europee e pertanto illegali non aderendo al Quadro dell'etichettatura energetica – EU2017/1369 – art.7(2), il quale prevede che i sistemi di incentivazione per un prodotto specificato devono “*puntare alle due classi di efficienza energetica più elevate tra quelle in cui si situa una percentuale significativa dei prodotti, o a classi più elevate indicate*” nell’atto delegato. Tra cui non rientrano le caldaie a gas.

Nonostante Ecobonus, Bonus Casa e Superbonus possono rappresentare dei validi strumenti per la lotta al cambiamento climatico, la possibilità di incentivare anche l’installazione di caldaie a condensazione rappresenta un enorme pericolo per la decarbonizzazione delle abitazioni. Non a caso, nel resto d’Europa, ben 16 Paesi hanno già smesso di dare supporto economico all’installazione di nuove caldaie a gas.





**SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
AGRICOLTURA & PESCA**

SINTESI SUSSIDI SETTORE AGRICOLTURA E PESCA

| VOCE | SUSSIDIO | E | R | TIPO | MLN € | TOTALE | ANNO |
|--|---|---|---|-----------|----------|-----------------|------|
| ESENZIONI E RIDUZIONI | PRODOTTI ENERGETICI E CARBURANTI  | | X | INDIRETTO | 1.221,60 | 1.579,86 | 2022 |
| | IVA AGEVOLATA PER I FERTILIZZANTI IN SENSO GENERALE | | X | INDIRETTO | 87,56 | | 2021 |
| | PRODOTTI PETROLIFERI PER USO AGRICOLO E PER LA PESCA IN ACQUE INTERNE | X | | INDIRETTO | 180,03 | | 2021 |
| | IVA AGEVOLATA PER PRODOTTI FITOSANITARI | | X | INDIRETTO | 90,67 | | 2021 |
| | MISURE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGRICOLE STRATEGICHE E PER IL RILANCIO DEL SETTORE OLIVICOLO NELLE AREE COLPITE DA XYLELLA FASTIDIOSA | | X | DIRETTO | 1 | 1 | 2021 |
| REGIME DI PAGAMENTO DI BASE (PAC) | | | X | INDIRETTO | 1.678,19 | 1.678,19 | 2022 |
| TOTALE | 3.259,05 | | | | | | |

Elaborazione di Legambiente su dati MASE, Ragioneria dello Stato e AGEA

SETTORE AGRICOLTURA E PESCA – ESENZIONI E RIDUZIONI PRODOTTI ENERGETICI E CARBURANTI



| VOCE | MLN € | STATO |
|---|----------------|--------------|
| IMPIEGO DEI PRODOTTI ENERGETICI NEI LAVORI AGRICOLI E ASSIMILATI (ORTICOLTURA, ALLEVAMENTO, SILVICOLTURA, APICOLTURA, PISCICOLTURA E FLOROVIVAISTICA) - APPLICAZIONE DI UN'ALIQUTA PARI AL 22% DI QUELLA NORMALE PER IL GASOLIO E AL 49% DI QUELLA NORMALE PER LA BENZINA (USO CARBURANTI). ESENZIONE PER GLI OLI VEGETALI NON MODIFICATI CHIMICAMENTE. | 1.220,6 | RIMODULABILE |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SUI CARBURANTI PER IL PROSCIUGAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEI TERRENI ALLAGATI NELLE ZONE COLPITE DA ALLUVIONE | 0,5 | RIMODULABILE |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SUI CARBURANTI PER IL SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE LA COLTIVAZIONE DEI FONDI RUSTICI SUI TERRENI BONIFICATI | 0,5 | RIMODULABILE |
| TOTALE | 1.221,6 | |

Elaborazione Legambiente su dati Ragioneria dello Stato, Nota integrativa allo Stato di previsione dell'entrata

Sono **6 i sussidi** che Legambiente ha deciso di mettere in evidenza in questa edizione del dossier, per un totale di circa **3,2 miliardi di euro**. Fra queste voci, seppur con una lieve riduzione, la più rilevante continua ad essere la PAC con oltre 1,6 miliardi di euro. Risorse che in gran parte vanno a sostenere forme di produzione alimentare non sostenibile come agricoltura e allevamenti intensivi.

Per ciò che concerne l'IVA agevolata sui prodotti fitosanitari, considerando l'alto e negativo impatto che la chimica di sintesi ha sulla biodiversità producendo i cosiddetti "effetti a cascata" su vari livelli trofici riteniamo che sarebbe stato necessario un minore budget al sussidio; destinando 5,67 milioni di euro a rinforzare i sussidi diretti ai giovani agricoltori.

Un ragionamento simile è da farsi con l'IVA agevolata per i fertilizzanti, in particolar modo quelli azotati, per il forte impatto che hanno sugli ecosistemi. Anche in questo caso è necessaria una diminuzione delle risorse messe a disposizione, destinando 7 milioni di euro al "*Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali [...] e misure di prevenzione.*"

Infine, il sussidio che supporta il rilancio del settore olivicolo nelle aree colpite dalla Xylella fastidiosa viene qualificato come ambientalmente dannoso poiché incentiva il

reimpianto esponendo le piante a nuove epidemie future; tuttavia, il reimpianto essendo fatto con piante tolleranti al batterio, ed essendo la Xylella fastidiosa una vera e propria piaga in molte zone d'Italia in cui l'olivicoltura è parte fondamentale dell'economia e della tradizione, questo sussidio potrebbe essere classificato come incerto con possibilità di rimodularlo entro il 2030.

Non presente tra i sussidi ambientalmente dannosi, ma comunque da rivedere, è il "*Fondo Nazionale per la suinicoltura*", quantificato dal catalogo del ministero in 10 milioni di euro per il 2021 e classificato come incerto. Quello della suinicoltura è, infatti, un comparto che deve essere disincentivato, evitando però l'importazione di carni dall'estero; questo poiché nella maggior parte dei casi si tratta di allevamenti intensivi, i quali si portano dietro, purtroppo, numerosi problemi legati alle emissioni e al possibile sviluppo di zoonosi. Per questo motivo proponiamo un più basso quantitativo di fondi messi a disposizione. Le risorse in questione si potrebbero spostare sui servizi di consulenza e di assistenza alle imprese agricole, le quali devono essere affiancate e non lasciate da sole di fronte alla crisi climatica e che hanno goduto solamente di 970 mila euro nel 2021.

The background of the image shows an industrial landscape with several tall smokestacks emitting plumes of white smoke. The sky is filled with large, billowing white clouds, and the overall scene is somewhat hazy, suggesting a smoggy or overcast day. The text is overlaid on a solid black rectangular box in the center of the image.

**SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NEL SETTORE
CANONI, CONCESSIONI
& SETTORE RIFIUTI**

SINTESI SUSSIDI CANONI, CONCESSIONI E RIFIUTI

| VOCE | SUSSIDIO | E | R | TIPO | MLN EURO | TOTALE | ANNO |
|--|--|---|---|-----------|----------|---------------|------|
| REGIME DI PAGAMENTO DI BASE (PAC) | ATTIVITÀ ESTRATTIVE | X | | INDIRETTO | 64,80 | 949,47 | 2021 |
| | CONCESSIONI ACQUE MINERALI | X | | INDIRETTO | 380 | | 2022 |
| | IVA AGEVOLATA PER ACQUE E ACQUE MINERALI | X | | INDIRETTO | 369,67 | | |
| | DEMANIO MARITTIMO* | X | | INDIRETTO | 135 | | |
| RIFIUTI IN DISCARICA | IVA AGEVOLATA PER SMALTIMENTO IN DISCARICA | X | | INDIRETTO | 703,85 | 703,85 | 2021 |
| SUBTOTALE | 1.653,32 | | | | | | |

*Stima di Legambiente realizzata considerando una parziale compensazione tra aumento dei canoni e aumento dei prezzi nel 2022 rispetto ai dati 2021

Elaborazione di Legambiente su dati MASE, Rapporto Cave 2021, Rapporto Spiagge 2022 e 2023





**L'IMPRESA TITANICA DEL MINISTERO
E LE 18 FATICHE
DEL PNIEC**

Nel 2022, a fronte di un raddoppio delle risorse direzionate ai sussidi ambientalmente dannosi, considerando anche le misure emergenziali, rispetto all'anno precedente, sono **6 i sussidi eliminati o che si sono esauriti per un valore complessivo di appena 193 milioni di euro**. *Un'impresa titanica* pari allo **0,2% dei sussidi censiti da Legambiente nel 2022** che ben racconta l'impegno nella lotta al cambiamento climatico e alla devastazione ambientale del Governo. A questi nel 2023 si aggiungerà l'esaurimento del "Credito imposta per beni strumentali" e nel 2024 l'abrogazione del sussidio per gli impianti interrompibili con potenza maggiore di 40 MW, portando il totale dei sussidi eliminati ed esauriti a 1.958,89 milioni di euro, ovvero il 2% rispetto a quelli censiti nel 2022.

NEL 2022 ELIMINATI SOLTANTO 6 SUSSIDI A FRONTE DI 122 ANCORA ATTIVI

SUSSIDI ELIMINATI ED ESAURITI 2022-2024

| NOME SUSSIDIO | SETTORE | E | R | MLN € (2021) | ANNO ABROGAZIONE/ESAURIMENTO |
|--|-----------|---|---|-----------------|------------------------------|
| IMPIEGO NEI TRASPORTI FERROVIARI DI PASSEGGERI E MERCI (CARBURANTI PER I TRASPORTI FERROVIARI DI PASSEGGERI E MERCI - APPLICAZIONE DI UN'ALIQUOTA PARI AL 30% DI QUELLA NORMALE) | TRASPORTI | | X | 18,99 | 2022 |
| PRODUZIONE DI OSSIDO DI ALLUMINIO E DI MAGNESIO DA ACQUA DI MARE (ESENZIONE/AGEVOLAZIONI FISCALI) | ENERGIA | | X | 0,50 | 2022 |
| RIDUZIONE ACCISE NAVI LOGISTICHE | TRASPORTI | X | | 1,80 | 2022 |
| FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER GLI IDROCARBURI (PETROLIO E GAS) | ENERGIA | X | | 83,37 | 2022 |
| FONDI PER RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE PER IL CARBONE | ENERGIA | X | | 6,63 | 2022 |
| INTERROMPIBILI >40 MW | ENERGIA | | X | 98 | 2024 |
| CIP6 | ENERGIA | X | | 82 | 2022 |
| CREDITO IMPOSTA PER BENI STRUMENTALI | EDILIZIA | | X | 1.667,60 | 2023 |
| TOTALE ELIMINATI NEL 2022 | | | | 193,29 | |
| TOTALE ELIMINATI DAL 2022 AL 2024 | | | | 1.958,89 | |

Elaborazione di Legambiente su dati MASE, Decreti Legge 4/2022 e 69/2023

SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI DA RIFORMARE SECONDO IL PNIEC

| VOCE | SETTORE | MLN € | ANNO |
|---|-----------|-----------------|------|
| AGEVOLAZIONI FISCALI SUI FRINGE BENEFIT A FAVORE DEL LAVORATORE CHE UTILIZZA IN MANIERA PROMISCUA L'AUTO AZIENDALE | TRASPORTI | 1.231 | 2021 |
| PROVVEDIMENTO 6/92 DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI ("CIP6") | ENERGIA | 0,6 | 2021 |
| GASOLIO E GPL IMPIEGATI PER RISCALDAMENTO IN AREE GEOGRAFICAMENTE O CLIMATICAMENTE SVANTAGGIATE (ZONE MONTANE SARDEGNA ISOLE MINORI) | ENERGIA | 152,8 | 2021 |
| ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI CONSUMO PER GLI OLI LUBRIFICANTI IMPIEGATI NELLA PRODUZIONE E NELLA LAVORAZIONE DELLA GOMMA NATURALE E SINTETICA | INDUSTRIA | 78,8 | 2021 |
| FRANCHIGIA SULLE ALIQUOTE DI PRODOTTO DELLA COLTIVAZIONE DI GAS NATURALE E PETROLIO (ROYALTIES) | ENERGIA | 5 | 2021 |
| DEDUZIONE FORFETARIA DAL REDDITO DI IMPRESA A FAVORE DEGLI ESERCENTI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE | TRASPORTI | 42,5 | 2021 |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO PER USI INDUSTRIALI TERMOELETTRICI ESCLUSI DA SOGGETTI CHE REGISTRANO CONSUMI SUPERIORI A 1.200.000 MC ANNUI | ENERGIA | 29,1 | 2021 |
| RIDUZIONE DEI COSTI PER LE FORZE ARMATE NAZIONALI | TRASPORTI | 12,6 | 2021 |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL UTILIZZATO NEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI PER USI INDUSTRIALI | ENERGIA | 11,8 | 2021 |
| RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA NORMALE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER I TAXI | TRASPORTI | 11,4 | 2021 |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER LE AUTOAMBULANZE | TRASPORTI | 2,4 | 2021 |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SUI CARBURANTI PER IL PROSCIUGAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEI TERRENI ALLAGATI NELLE ZONE COLPITE DA ALLUVIONE | AGRICOLO | 0,5 | 2021 |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SUI CARBURANTI PER IL SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE LA COLTIVAZIONE DEI FONDI RUSTICI SUI TERRENI BONIFICATI | AGRICOLO | 0,5 | 2021 |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUI CARBURANTI PER LE PROVE SPERIMENTALI E COLLAUDO DI MOTORI DI AVIAZIONE E MARINA | TRASPORTI | 0,5 | 2021 |
| RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO NEGLI USI DI CANTIERE NEI MOTORI FISSI E NELLE OPERAZIONI DI CAMPO PER L'ESTRAZIONE DI IDROCARBURI | ENERGIA | 0,2 | 2021 |
| ESENZIONE DALL'ACCISA SU PRODOTTI ENERGETICI INIETTATI NEGLI ALTI FORNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | ENERGIA | D.Q. | 2021 |
| IVA AGEVOLATA PER L'ENERGIA ELETTRICA E GAS PER USO DI IMPRESE ESTRATTIVE AGRICOLE E MANIFATTURIERE | ENERGIA | D.Q. | 2021 |
| IVA AGEVOLATA PER OLI MINERALI GREGGI OLI COMBUSTIBILI | ENERGIA | D.Q. | 2021 |
| TOTALE | | 1.579,70 | |

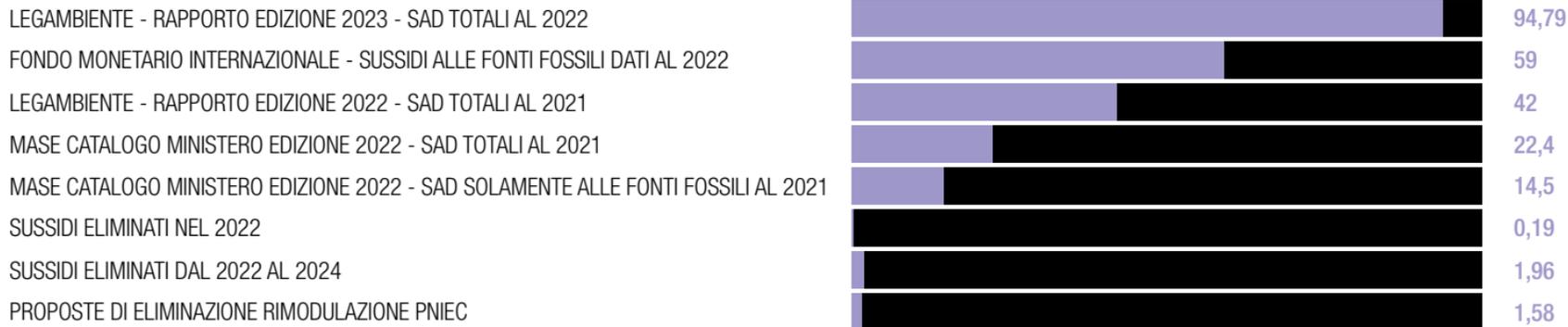
Elaborazione di Legambiente su dati del PNIEC

Un' *impresa titanica*, quella per l'eliminazione dei sussidi ambientalmente dannosi, che potrebbe essere integrata da **ulteriori 18 fatiche previste dall'aggiornamento del PNIEC** che si prefigge di riformare sussidi ambientalmente dannosi per un valore complessivo di **1.579,70 milioni di euro**. In questo caso appena l'1,7% dei sussidi rispetto ai dati sul 2022.

Pur considerando l'eliminazione di tutti i sussidi previsti dal PNIEC e di quelli già eliminati o in via di esaurimento, **in totale si tratterebbe di una riduzione di appena il 3,7%**

dei sussidi rispetto ai livelli del 2022, e di circa l'8,4% rispetto al 2021, ovvero non considerando i sussidi per l'emergenza energetica. In totale appena **3,54 miliardi di euro**. Un dato completamente in controtendenza rispetto agli impegni assunti a livello internazionale di eliminazione dei sussidi alle fonti fossili entro il 2025, e rispetto all'urgenza di accelerare la transizione ecologica alla luce dell'intensificarsi degli eventi climatici estremi.

COMPARAZIONE DI STIME SUI SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI IN VIGORE, ELIMINATI E IN VIA DI ELIMINAZIONE



Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente



**LE PROPOSTE DI
LEGAMBIENTE**

1

INSERIRE NEL PNIEC UN PERCORSO CONCRETO CHE PORTI AD UNA STRATEGIA LUNGIMIRANTE, ENTRO IL 2025, DI RIMODULAZIONE E CANCELLAZIONE DI TUTTI I SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI ENTRO IL 2030.

In particolare, delle 69 voci complessive di sussidi individuati da Legambiente nel 2022, escludendo quelle legate all'emergenza energetica, è possibile intervenire subito su almeno **28 di queste per un valore pari a 18,86 miliardi di euro**

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 SETTORE ENERGIA

| VOCE | MLN € | ANNO |
|---|-----------------|------|
| TRIVELLAZIONI - INADEGUATEZZA ROYALTIES | 365,09 | 2022 |
| TRIVELLAZIONI - ESENZIONI | 10,97 | 2022 |
| TRIVELLAZIONI - INADEGUATEZZA CANONI | 132,25 | 2022 |
| PRESTITI E GARANZIE PUBBLICI | 1.132,44 | 2022 |
| RIDUZIONI ED ESENZIONI ACCISE - RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE IMPIEGATO NEGLI USI DI CANTIERE, NEI MOTORI FISSI E NELLE OPERAZIONI DI CAMPO PER LA COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI | 0,30 | 2022 |
| RIDUZIONI ED ESENZIONI ACCISE - ESENEZIONE DALL'ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI DI GASIFICAZIONE | 0,50 | 2022 |
| RIDUZIONI ED ESENZIONI ACCISE - RIDUZIONE DELL'ACCISA SUL GPL UTILIZZATO NEGLI IMPIANTI CENTRALIZZATI PER USI INDUSTRIALI | 13 | 2022 |
| CAPACITY MARKET - IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI FOSSILI | 1.013,22 | 2022 |
| RILASCIO DELLE QUOTE ASSEGNATE A TITOLO GRATUITO (ETS) | 3.202,70 | 2022 |
| OLIO DI PALMA E SOIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA | 400 | 2021 |
| TOTALE | 6.270,47 | |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 SETTORE TRASPORTI

| VOCE | MLN € | ANNO |
|---|-----------------|------|
| RIDUZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA GPL O METANO | 11,20 | 2021 |
| ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I POSSESSORI DI VEICOLI ULTRATRENTENNALI | 20,40 | 2021 |
| RIDUZIONE DEL 50% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I POSSESSORI DI VEICOLI ULTRAVENTENNALI DI RILEVANZA STORICA | 2,05 | 2021 |
| CREDITO IMPOSTA VEICOLI E IMPIANTI METANO, GPL, ELETTRICI | 0,06 | 2021 |
| DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE BENZINA GASOLIO | 3.377,59 | 2021 |
| ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE AEREA | 878,33 | 2021 |
| ESENZIONE ACCISA PRODOTTI ENERGETICI NAVIGAZIONE | 618,68 | 2021 |
| SCONTI STRUTTURALI AUTOTRASPORTO | 240 | 2022 |
| OLIO DI PALMA E SOIA NEI BIOCARBURANTI | 1.000 | 2022 |
| DEDUZIONE FORFETARIA DAL REDDITO DI IMPRESA A FAVORE DEGLI ESERCENTI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE | 39,30 | 2022 |
| RIDUZIONE DI ACCISA SUL GASOLIO IMPIEGATO COME CARBURANTE PER L'AUTOTRASPORTO MERCI ED ALTRE CATEGORIE DI TRASPORTO PASSEGGERI. | 1.293,80 | 2022 |
| TOTALE | 7.481,41 | |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 SETTORE EDILE

| VOCE | MLN € | ANNO |
|---|----------|------|
| DETRAZIONI FISCALI PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE | 3.274,85 | 2021 |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 SETTORE AGRICOLTURA E PESCA

| VOCE | MLN € | ANNO |
|---|--------|------|
| PRODOTTI PETROLIFERI PER USO AGRICOLO E PER LA PESCA IN ACQUE INTERNE | 180,03 | 2021 |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

I SUSSIDI ELIMINABILI ENTRO IL 2025 SETTORE CONCESSIONI, CANONI E RIFIUTI

| VOCE | MLN € | ANNO |
|--|-----------------|------|
| ATTIVITÀ ESTRATTIVE | 64,8 | 2021 |
| CONCESSIONI ACQUE MINERALI | 380 | 2021 |
| IVA AGEVOLATA PER ACQUE E ACQUE MINERALI | 369,67 | 2021 |
| DEMANIO MARITTIMO | 135 | 2022 |
| IVA AGEVOLATA PER SMALTIMENTO IN DISCARICA | 703,85 | 2021 |
| TOTALE | 1.653,32 | |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

2

RIFORMARE LE ACCISE E LE TASSE SUI DIVERSI COMBUSTIBILI FOSSILI IN MODO CHE IL COSTO FINALE MEDIO ANNUALE SIA PROGRESSIVAMENTE PROPORZIONALE ALLE EMISSIONI DI GAS SERRA

(CO₂eq) GENERATE nella loro combustione, secondo il principio “chi inquina paga”. Cancellare di conseguenza tutte esenzioni e/o detrazioni concesse sino ad ora, trasformandole al più in incentivi per interventi di efficienza o uso di fonti rinnovabili.

3

AGGIORNARE ANNUALMENTE IL CATALOGO DEI SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI (SAD) E FAVOREVOLI (SAF)

quantificando anche la spesa per i 16 sussidi su cui ad oggi non si hanno informazioni e aggiungendo i sussidi mancanti, 14 voci identificate da Legambiente per complessivi 11,9 miliardi di euro.

ELENCO SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NON QUANTIFICATI DAL CATALOGO DEL MINISTERO

| CODICE | SUSSIDIO | CAT 2022 |
|----------|--|----------|
| IVA.14A | IVA AGEVOLATA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIPENDENTI DA CONTRATTI DI APPALTO RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE (ART. 31 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457) (SAD) | D.Q. |
| IVA.14B | IVA AGEVOLATA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIPENDENTI DA CONTRATTI DI APPALTO RELATIVI [...] ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO (ART. 31 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457) (SAF) | D.Q. |
| IVA.11 | IVA AGEVOLATA PER SOMMINISTRAZIONE DI GAS METANO USATO PER COMBUSTIONE PER USI CIVILI LIMITATAMENTE A 480 METRI CUBI ANNUI | D.Q. |
| IVA.09 | IVA AGEVOLATA PER OLI MINERALI GREGGI, OLI COMBUSTIBILI | D.Q. |
| IVA.02 | IVA AGEVOLATA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DIPENDENTI DA CONTRATTI DI APPALTO RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DEI FABBRICATI | D.Q. |
| AL.SI.09 | RIDUZIONE BASE IMPONIBILE AI FINI IMU E TASI | D.Q. |
| AL.SD.01 | ESTRAZIONE DEL SALE DAI GIACIMENTI DA PARTE DEI PRIVATI | D.Q. |
| AL.SI.08 | GARANZIE SUL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE PER IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ALIMENTATI A CARBONE, PETROLIO E GAS NATURALE NEI PAESI TERZI | D.Q. |
| AL.SI.07 | DEROGA NELLA DEFINIZIONE DELLA QUOTA VARIABILE DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO IN CONSIDERAZIONE DELL'EFFETTIVA NUMEROSITÀ DEI COMPONENTI DI CIASCUNA UTENZA DOMESTICA RESIDENTE | D.Q. |
| AL.SI.05 | AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER LA PRIMA FASCIA DI CONSUMO D'ACQUA | D.Q. |
| AL.SI.04 | RIDUZIONE DELLA TARIFFA ORDINARIA PER I RIFIUTI SMALTITI IN IMPIANTI DI INCENERIMENTO SENZA RECUPERO DI ENERGIA | D.Q. |
| IVA.16 | NUTRIZIONE ANIMALI | D.Q. |
| IVA.08 | IVA AGEVOLATA IMPRESE | D.Q. |
| EN.SD.12 | CAPACITY MARKET | D.Q. |
| EN.SD.02 | AIUTI A OPERATORI A RISCHIO DI CARBON LEAKAGE | D.Q. |
| EN.SI.16 | ESENZIONE DALL ACCISA SU PRODOTTI ENERGETICI INIETTATI NEGLI ALTIFORNI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | D.Q. |

Elaborazione di Legambiente su dati MASE

ELENCO SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI NON INDIVIDUATI DAL CATALOGO SAF E SAD E QUANTIFICATI DA LEGAMBIENTE

| VOCE | MLN € |
|--|------------------|
| DEMANIO MARITTIMO | 135 |
| ACQUE MINERALI | 380 |
| PRESTITI E GARANZIE PUBBLICHE | 1.132,44 |
| VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI AUTOTRASPORTATORI COSE CONTO TERZI | 9,2 |
| VERSAMENTI TRIMESTRALI SENZA PAGAMENTO DI INTERESSI PER GLI ESERCENTI IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE PER USO AUTOTRAZIONE | 2,4 |
| CREDITO D'IMPOSTA ESERCENTI IMPIANTI CARBURANTE | 56,7 |
| DEDUZIONE FORFETARIA PER SPESE NON DOCUMENTATE IN BASE AI VIAGGI EFFETTUATI DAGLI ESERCENTI AUTOTRASPORTO C/TERZI | 65,8 |
| SUSSIDI LEGATI ALL'USO DI OLIO DI PALMA E DI SOIA NEI BIOCARBURANTI | 1.000 |
| SCONTI STRUTTURALI AL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO | 240 |
| DIFFERENTE TRATTAMENTO FISCALE FRA METANO, GPL E BENZINA | 3.600 |
| DETRAZIONI FISCALI PER ACQUISTO CALDAIE A CONDENSAZIONE | 3.274,85 |
| IMPIANTI ESSENZIALI | 703,5 |
| OLIO DI PALMA E SOIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA | 400 |
| BONUS AUTO | 1.000 |
| TOTALE | 11.999,89 |

Rapporto Stop Sussidi Ambientalmente Dannosi 2023 di Legambiente

4

L'ITALIA DEVE FARE LA SUA PARTE IN TEMA DI AIUTO AI PAESI POVERI ed impegnarsi, per il periodo 2023-2025, a mobilitare almeno 4,7 miliardi l'anno così da garantire la "sua giusta quota" dell'impegno collettivo di 100 miliardi dei Paesi industrializzati. Risorse che possono essere reperite facilmente attraverso il taglio dei sussidi alle fonti fossili

5

METTERE IN SICUREZZA ENERGETICA IL PAESE: azioni e manovre per sostenere il caro bolletta sono state certamente importanti, ma non vi è dubbio che tali iniziative sono sostenibili solo per periodi brevi. L'Italia, vista anche l'ultima manovra di bilancio in cui la stessa presidente Meloni ha dichiarato la povertà delle risorse disponibili, deve necessariamente intraprendere una strada di misure strutturali che vadano nella direzione di aiuto e supporto a famiglie, imprese e allo stesso sistema Paese. Dopo due anni, non è più giustificabile continuare a spendere miliardi di euro in misure della durata di pochi mesi, quando oggi esistono soluzioni e tecnologie in grado di trasformare l'emergenza in occasione di innovazione, di sostegno per i prossimi 20/25 anni, ma anche di sicurezza e indipendenza energetica.

Solo nel 2022 sono stati spesi, solo in azioni emergenziali 51,24 miliardi di euro, che diventano 79,98 se consideriamo anche il 2023. Se meno della metà delle risorse spese nel 2022, circa 20 miliardi di euro, fossero investiti, ad esempio, in fonti rinnovabili in poco tempo di potrebbero realizzare circa 13,3 GW di fonti rinnovabili, in grado di produrre quasi 30 TWh di energia elettrica, pari al fabbisogno di 12 milioni di famiglie, circa la metà del fabbisogno elettrico del settore domestico italiano e che garantirebbe un risparmio annuo di 4 miliardi di metri cubi di gas.

6

AVVIARE UNA RIFORMA COMPLESSIVA DEL SISTEMA INCENTIVANTE PER IL SETTORE EDILIZIO

comprese le voci corrispondenti alle diverse agevolazioni iva, trasformandoli in incentivi volti a supportare, in maniera strutturale e in linea con gli obiettivi climatici e sociali, famiglie e imprese nella transizione ecologica degli edifici ponendo attenzione, in maniera prioritaria a coloro che vivono in condizioni di vulnerabilità e poi alle famiglie a medio reddito. In tal senso, i 17 miliardi di euro spesi in SAD nel comparto edile devono essere dirottati su incentivi che guardino alla decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento, all'efficienza energetica e all'autoconsumo.

Prioritaria la rimozione immediata dei sussidi per l'installazione di nuove caldaie a gas, che oggi riguardano ecobonus, superbonus e bonus casa, e lo stop all'installazione di nuovi impianti al 2025.

7

NECESSARIA UNA RIFORMA DEGLI ONERI DI SISTEMA IN BOLLETTA eliminando i sussidi diretti, spostando sussidi e voci improprie sulla fiscalità generale. L'obiettivo deve essere quello di alleggerire le bollette di famiglie e imprese. Compresa l'eliminazione dalle bollette del canone TV. Come iniziato a fare con gli "Oneri nucleari" **per il decommissioning delle centrali e degli impianti**, è necessario e urgente, proprio per far fronte in modo strutturale al problema del caro bollette, rivedere gli oneri di sistema in bolletta, eliminando i sussidi diretti, spostando sussidi e voci improprie sulla fiscalità generale. L'obiettivo deve essere quello di alleggerire le bollette di famiglie e imprese. Compresa l'eliminazione dalle bollette del canone TV.

FONTI

ARERA, 2023, Relazione annuale sullo stato dei servizi e dell'attività svolta 2022, https://www.arera.it/allegati/relaz_ann/23/RA23_volume_1.pdf

CDP, 2022, CDP finanzia lo sviluppo sostenibile del Gruppo Pietro Fiorentini: tassi più bassi al crescere dell'occupazione, https://www.cdp.it/sitointernet/page/it/cdp_finanzia_lo_sviluppo_sostenibile_del_gruppo_pietro_fiorentini_tassi_pi_bassi_al_crescere_delloccupazione?contentId=CSA40898

Commissione Europea, 2023, Climate Action Progress Report 2023, https://climate.ec.europa.eu/news-your-voice/news/climate-action-progress-report-2023-2023-10-24_en

Concetta Rondinelli e Francesca Zanichelli, 2021, Principali risultati della quarta edizione dell'indagine straordinaria sulle famiglie italiane, Banca d'Italia, https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/note-covid-19/2021/Nota_Covid_ISF4_210521.pdf

Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 18

Decreto-Legge 13 giugno 2023, n. 69

Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 51

Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176

Decreto-legge 2 maggio 2022, n. 38

Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 22

Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144

Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 5

Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4

Decreto-legge 28 giugno 2023, n. 80

Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131

Legge 30 dicembre 2021, n. 235

Decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80 (Abrogato)

Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 35

Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla L. 21 settembre 2022, n. 142 (in G.U. 21/09/2022, n. 221).

ENEA, 2021, Rapporto annuale detrazioni fiscali 2021, <https://www.energiaenergetica.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=510&catid=40&Itemid=101>

ENEA, 2022, Rapporto annuale detrazioni fiscali 2022, <https://www.energiaenergetica.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=559&catid=9&Itemid=101>

ENEA, 2022, Rapporto annuale Efficienza Energetica 2022 <https://www.energiaenergetica.enea.it/component/jdownloads/?task=download.send&id=554&catid=9&Itemid=101>

GSE, Bilancio di esercizio e bilancio consolidato, https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Bilanci/GSE_Bilancio_Esercizio%20e%20Consolidato_2021.pdf

IISD, 2023, Fanning the Flames: G20 Provides Record Financial Support for Fossil Fuels, <https://www.energypolicytracker.org/G20-fossil-fuel-support/>

Legambiente, 2021, Rapporto Cave 2021, <https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/rapporto-cave-2021/>

Legambiente, 2022, Rapporto Spiagge 2022, <https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2022/07/Rapporto-Spiagge-2022.pdf>

Legge 29 dicembre 2022, n. 197

Legge 30 dicembre 2021, n. 235

MASE, 2022, Catalogo dei Sussidi Ambientalmente Dannosi e dei Sussidi Ambientalmente Favorevoli 2022 (dati 2021), https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/sviluppo_sostenibile/Catalogo_sussidi_ambien-

tali_2022.pdf

MASE, 2023, Piano Integrato Energia e Clima, <https://www.mase.gov.it/comunicati/clima-energia-il-mase-ha-tra-smesso-la-proposta-di-pniec-alla-commissione-ue>

MASE, Ricerca e coltivazione di idrocarburi, <https://unmig.mase.gov.it/ricerca-e-coltivazione-di-idrocarburi/>

MEF, 2022, Ragioneria dello Stato, Nota integrativa allo Stato di previsione dell'entrata 2022-2024, https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/2022-2024/allegato-tecnico-per-capitoli/DLB_2022_DLB-04-AT-000-Entrata.pdf

OECD-IEA, Fossil Fuel Support by Energy Product, <https://www.oecd.org/fossil-fuels/>

Oil Change International, Friends of the Earth US, 2022, At a Crossroads: Assessing G20 and MDB international energy finance ahead of stop funding fossils pledge deadline, <https://priceofoil.org/2022/11/01/g20-at-a-crossroads/>

Osservatorio di Segugio.it, SOSTariffe.it, 2023, Bollette luce e gas: ecco come aumenta la spesa con il ritorno degli oneri di sistema, <https://www.sostariffe.it/news/bollette-luce-e-gas-ecco-come-aumenta-la-spesa-con-il-ritorno-degli-oneri-di-sistema-363340/>

Qualenergia, 2022, I bonus edilizi spingono il mercato italiano dell'efficienza energetica, <https://www.qualenergia.it/articoli/bonus-edilizi-spingono-mercato-italiano-efficienza-energetica/>

SACE, 2022, Guaranteed Transactions Year 2022, https://www.sace.it/docs/default-source/report-ambiente/op-2022_en_final.pdf?Status=Master&sfvrsn=3d7338b9_3

SACE, 2022, SACE e Intesa Sanpaolo per Blueenergy: 35 milioni di euro di finanziamento con Garanzia SupportItalia per lo stoccaggio del gas, <https://www.sace.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/sace-e-intesa-sanpaolo-per-blueenergy-35-milioni-di-euro-di-finanziamento-con-garanzia-supportitalia-per-lo-stoccaggio-del-gas>

SACE, 2022, SACE, Crédit Agricole Italia, Banco BPM, UniCredit e Cassa depositi e prestiti, insieme a Fratelli Cosulich per la costruzione di una nave gasiera, <https://www.sace.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/sace-cr%C3%A9dit-agricole-italia-banco-bpm-unicredit-e-cassa-depositi-e-prestiti-insieme-a-fratelli-cosulich-per-la-costruzione-di-una-nave-gasiera>

SACE, 2023, Bilancio d'esercizio consolidato 2022, <https://www.sace.it/chi-siamo/i-nostri-numeri>

Simon Black, Antung A. Liu, Ian Parry, and Nate Vernon, 2023, IMF Fossil Fuel Subsidies Data: 2023 Update, IMF, <https://www.imf.org/en/Publications/WP/Issues/2023/08/22/IMF-Fossil-Fuel-Subsidies-Data-2023-Update-537281>

Terna, 2022, Impianti di produzione essenziali per la sicurezza del sistema elettrico ai sensi dell'articolo 63, comma 63.1, dell'Allegato A alla delibera dell'ARERA n. 111/06, https://download.terna.it/terna/Allegato_A27%20-%20anno%202022_8d9a5da0f9074fc.pdf

Terna, Elenco delle unità di produzione nominate post-asta ai fini degli adempimenti contrattuali per nuova capacità - Asta madre 2022 e 2023

Terna, Mercato delle Capacità, <https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/mercato-capacita>

Terna, Rapporto con gli operatori di settore, <https://www.terna.it/it/sostenibilita/business-responsabile/rapporto-operatori-settore>

Terna, Rendiconto degli esiti – asta madre 2022 Terna, Rendiconto degli esiti – asta madre 2023

Terna, Rendiconto degli esiti – asta madre 2024

TXF, Assiut Oil Refinery Expansion Project - SACE Covering Loan, <https://www.bxfintelligence.com/ECA/2022/doy/18017>



LEGAMBIENTE

Seguici su [legambiente.it](https://www.legambiente.it)

